



CONFINDUSTRIA CASERTA
Unione degli Industriali della Provincia



Primo Bilancio di Sostenibilità





CONFINDUSTRIA CASERTA
Unione degli Industriali della Provincia

Primo Bilancio di Sostenibilità





Lettera agli Stakeholder	5
Nota Metodologica	6
Credits	8

1. L'Identità

1.1. L'Associazione	12
1.2. La Storia	12
1.3. La Mission	18
1.4. Le Attività Istituzionali	18
1.5. Il Sistema Confindustriale	19
1.6. I Valori	20
1.7. Le Imprese Associate	22

2. La Governance

2.1. La Governance Statutaria	26
2.2. Gli Strumenti di Governance. Il Programma di Mandato	31
2.3. Il Gruppo Giovani Imprenditori	33
2.4. Il Comitato Piccola Industria	34
2.5. La Sezione ANCE di Confindustria Caserta	36

3. Gli Stakeholder e la Materiality

3.1. L'Identificazione degli Stakeholder	40
3.2. Il Coinvolgimento degli Stakeholder	41
3.3. L'Analisi di Materiality	41
3.4. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e le azioni di Confindustria Caserta	44

4. La Performance Economica

4.1. L'Andamento Economico	48
4.2. Il Valore Economico Generato, Distribuito e Trattenuto	50
4.3. La distribuzione del Valore Economico Generato agli Stakeholder	52
4.4. I Servizi Istituzionali di Confindustria Caserta	53
4.5. L'area di interesse Ambiente ed Ecologia	54
4.6. L'area di interesse Edilizia	56
4.7. L'area di interesse Internazionalizzazione	58
4.8. L'area di interesse Scuola	60
4.9. L'area di interesse Sindacale	62

5. La Performance Sociale e Ambientale

5.1. La Responsabilità Sociale	66
5.2. La Relazione con i Dipendenti	66
5.3. La Relazione con le Imprese Associate	72
5.4. La Relazione con le Scuole e l'Università	78
5.5. La Relazione con il Territorio e la Comunità	82
5.6. La Comunicazione esterna	86
5.7. La Responsabilità Ambientale	90

6. L'indagine sulle Imprese Associate

6.1. Lo Scopo e l'Oggetto dell'Indagine	96
6.2. La Metodologia	96
6.3. I Risultati dell'Indagine. Informazioni generali e dimensionali	98
6.4. I Risultati dell'Indagine. Informazioni sui Dipendenti	100
6.5. I Risultati dell'Indagine. Informazioni sui Fornitori	102
6.6. I Risultati dell'Indagine. Informazioni sui Clienti	103
6.7. I Risultati dell'Indagine. Informazioni su Ambiente, Territorio e Comunità locale	104
6.8. I Risultati dell'Indagine. Informazioni sulle azioni future di Sostenibilità	105
6.9. I Risultati dell'Indagine. Considerazioni di sintesi	106

Allegati

GRI Content Index	108
Descrizione delle Tematiche Rilevanti	110



Lettera agli Stakeholder

Nasce da questo paradigma il **Primo Bilancio di Sostenibilità** di Confindustria Caserta, con lo scopo di rappresentare il valore creato dal tessuto produttivo in favore della collettività.

La nostra Associazione è il principale riferimento per l'industria locale fin dal 1945. Nel corso degli anni, è stata sempre al fianco delle imprese e, al tempo stesso, impegnata ad offrire il proprio contributo alla crescita e allo sviluppo di questa terra che oggi rappresenta la più grande area industriale del Mezzogiorno.

Va da sé che ogni azione indirizzata a migliorare questo contesto industriale non solo contribuisce a generare maggiori opportunità per la nostra comunità, ma diviene un ausilio importante per accorciare il divario - ahimè - esistente tra Nord e Sud. Lo scenario attuale risente ancora degli effetti della pandemia e della crisi energetica che hanno influito negativamente sulla produzione industriale; tuttavia, gli imprenditori casertani hanno dimostrato grande capacità di resilienza e, nonostante le difficoltà, hanno portato avanti, con senso di responsabilità, numerose iniziative volte a valorizzare e custodire il bene comune.

La fase storica che stiamo vivendo ci impone di avere una visione che sappia anticipare il futuro, ed è proprio in questo senso che abbiamo orientato le attività associative, continuando a promuovere i valori in cui crediamo profondamente da sempre.

Legalità, cultura e sostenibilità ambientale sono pilastri fondamentali nel processo di sano sviluppo del nostro territorio e di recente ci hanno visti fautori di iniziative a supporto del lavoro delle Istituzioni.

Siamo tra le prime associazioni territoriali d'Italia ad aver sottoscritto con la Prefettura competente il nuovo Protocollo di Legalità, siglato da Confindustria e dal Ministero dell'Interno; inoltre, su questa scia è stato istituito il premio "Etica e Legalità", per promuovere l'adozione di modelli virtuosi nella governance aziendale.

Con l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" abbiamo dato vita a nuove sinergie, allo scopo di offrire maggiori prospettive ai giovani laureati, attraverso un proficuo confronto, utile a rappresentare gli attuali bisogni delle aziende e a facilitare così l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Consapevoli dell'importanza della preparazione scolastica per affrontare al meglio il futuro, anche quest'anno, come accade da 56 anni, abbiamo promosso i premi per gli studenti più meritevoli tra i figli dei lavoratori delle aziende associate, conferendo loro borse di studio e uno stimolo a fare sempre meglio e a farlo qui.

L'industria genera e condivide valore con il territorio, molto più di quanto si pensi. Creare le condizioni affinché le imprese possano crescere è fondamentale per favorire il riscatto e il progresso della Provincia di Caserta, obiettivo perseguibile solo attraverso una concreta collaborazione tra Istituzioni, Politica e Imprese.

In questo percorso noi continueremo, con tenacia, a fare la nostra parte per amore di questa terra, a tutela delle nostre aziende e dei nostri lavoratori, per garantire un mondo migliore alle generazioni future, consapevoli di quanto ciascuno di noi sia importante per raggiungere un obiettivo comune.

Beniamino Schiavone
Presidente Confindustria Caserta

*Le aziende sono patrimonio
e parte integrante del territorio
in cui operano.*

Nota Metodologica

Nella sua dirompente attualità, il tema della “sostenibilità” tende ad assumere un ruolo sempre più centrale nelle aziende e nelle altre organizzazioni produttive, in esse stimolando, a vari e differenti livelli, la ricerca di una corrispondente relazione dinamica fra obiettivi da perseguire e comportamenti da assumere.

Al riguardo, non sfugge a tale crescente propensione la necessità, assodata e urgente, di allargare coerentemente le maglie dell’informazione esterna, corredando il tradizionale messaggio contabile, tuttora garantito dalla sintesi dei valori di bilancio, fino a caldeggiare delle più moderne ed estese forme di comunicazione, che sappiano opportunamente integrare i profili *environmental, social and governance* (ESG), ovvero le complementari dimensioni chiamate a connotare un virtuoso percorso verso il paradigma dello “sviluppo sostenibile”.

Nella giusta consapevolezza dell’evoluzione in atto, Confindustria Caserta ha perciò promosso la pubblicazione del **Primo Bilancio di Sostenibilità**.

Sullo sfondo, si è inteso alimentare un tangibile impulso lungo progredite logiche di *accountability*, per il cui tramite configurare un messaggio tarato proprio sulle determinanti della “sostenibilità”, indi da condividere con le categorie di *stakeholder* all’uopo coinvolte (associate, dipendenti, scuole, università, territorio e comunità in generale, ecc.), soprattutto allo scopo di orientare positivamente le azioni e le performance future.

È stato preordinato, così, un documento a carattere prettamente volontario, il quale si offre oggi ai suoi destinatari come lo stadio iniziale di un progetto *in itinere*; un progetto fisiologicamente collocato in uno scenario segnato da profondi mutamenti, con un dettato normativo in graduale allestimento e, non da ultimo, sulla scia di una fertile azione della prassi, da tempo impegnata nella formulazione di innovativi modelli e strumenti di *disclosure* non finanziaria.

In un simile contesto, il presente Bilancio è stato redatto impiegando i “*Global Reporting Initiative Standards*” (GRI standards), emanati dal *Global Sustainability Standards Board* (GSSB) nella versione aggiornata al 2021, da applicare ai report licenziati a partire dal 1 gennaio 2023.

La scelta è motivata dall’ampia diffusione assunta dai principi GRI, ormai comunemente accreditati quale primaria fonte di ragguglio per la rendicontazione di “sostenibilità”.

Più nel dettaglio – e senza andare oltre il richiamo – sono state preventivamente percorse le alternative proposte dal GRI 1 Foundation 2021, da lì optando per una selezione di *standard*, o di parti di essi, se e quando congeniali all’esposizione di argomenti prossimi all’attività svolta da Confindustria Caserta. In poche parole, si è adottato un approccio c.d. “*with reference*”, in ossequio a quanto suggerito dal principio laddove si voglia modulare il messaggio privilegiando alcuni dei requisiti raccomandati dallo standard, da circoscrivere comunque in linea con l’elenco epilogato nell’allegata tabella “*GRI Content Index*”.

L’impostazione del Bilancio di Sostenibilità è stata eretta sul principio di *materiality* (o rilevanza), ossia muovendo dall’individuazione dei contenuti economici, ambientali e sociali reputati viepiù significativi, per Confindustria Caserta, in termini di scelte di *governance* e del loro conseguente impatto, attuale e prospettico.

Anzitutto, per la cernita si è tenuto conto di quanto rubricato nel “*Report Confindustria per la Sostenibilità*”, già divulgato, in sede nazionale, nel maggio 2020, in modo da allineare la rendicontazione alla luce delle variabili reputate significative dall’intero sistema associativo al quale Confindustria Caserta afferisce, sposandone valori e finalità istituzionali.

Sulla scorta della preliminare ricognizione, le c.d. “*tematiche rilevanti*” sono state poi declinate in ragione delle principali peculiarità territoriali, circoscrivendo un’analisi di *materiality* debitamente corroborata con una *survey* rivolta agli *stakeholder* interessati.

In parallelo, le medesime tematiche sono state correlate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda ONU 2030, rileggendo la ricaduta dei risultati raggiunti anche rispetto alla larga mappa prefissata in ambito internazionale, se non altro per tracciare la cornice e le testuali priorità che l’Associazione dovrà seguire, con sensibilità incrementale, nell’imminente futuro.

La rendicontazione di “sostenibilità” è essenzialmente riferita al periodo 1.1.2022-31.12.2022.

Per scopi di comparabilità e, dunque, per apprezzare gli andamenti delle attività esperite nel tempo, è stato inserito, quando possibile, il confronto con i dati del 2021 e del 2020.

Nel caso, invece, dei valori economici, finanziari e patrimoniali oggetto della contabilità generale, le connesse rielaborazioni sono state ritratte dal bilancio dell’esercizio chiuso al 31.12.2021, cioè dall’ultimo documento regolarmente approvato e disponibile.

Il processo di costruzione e stesura del Primo Bilancio di Sostenibilità è durato oltre un anno e ha impegnato, a più riprese, l’intera struttura dell’Associazione, con una partecipazione attiva delle tante componenti organizzative che hanno permesso di collezionare i contenuti da rappresentare, riunendo in una visione olistica le direttrici volta per volta osservate.

Il coordinamento del rapporto è stato affidato ad un Gruppo di Lavoro, con il contributo scientifico di docenti del Dipartimento di Economia dell’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”.

Il Bilancio è articolato in n. 6 Sezioni (*Identità; Governance; Stakeholder e Materiality; Performance Economica; Performance Sociale e Ambientale; Indagine sulle Associate*).

All’interno di ciascuna di esse, stanti i requisiti esplicitamente richiesti dagli *standard*, si affiancano informazioni complementari, immesse per agevolare la comprensione circa le ricadute generate, sempre nel variegato novero della “sostenibilità”, dai servizi e dalle iniziative messi in campo da Confindustria Caserta.

Con analogo spirito, se accessibili e pertinenti, vengono evidenziati alcuni *indicatori di performance*, la cui quantificazione è stata determinata da puntuali rilevazioni, oppure, in presenza di connotati vincoli, da misure ragionevolmente stimate.

Il perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità è stato modulato rispecchiando l’assetto interno di Confindustria Caserta.

A ciò si è acclusa un’indagine sulle Imprese Associate, frutto di una collaterale ricognizione che l’Associazione ha condotto con l’intento di appurare i comportamenti fin qui assunti da un campione di aziende, estrapolato con metodo statistico, da monitorare per la qualità delle relazioni intraprese con dipendenti, fornitori, clienti, ambiente, territorio e comunità locale.

Nel suo complesso, il documento restituisce un quadro informativo sufficientemente nutrito, ancorché senz’altro in movimento, da recepire nella rafforzata convinzione – appieno maturata dalla *governance* di Confindustria Caserta – in merito all’utilità di un veicolo comunicativo che vuole avere l’ambizione di sensibilizzare ulteriormente il tessuto produttivo e gli attori coinvolti, offrendo spunti di riflessione da far propri in una *road map* verso le nuove frontiere della “sostenibilità”.

Riccardo Macchioni
Referente scientifico

Credits



CONFINDUSTRIA CASERTA
Unione degli Industriali della Provincia

V • Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli
Dipartimento di Economia

a cura di:

Confindustria Caserta

Beniamino Schiavone
Presidente

Ludovica Zigon
Adolfo Bottazzo
Lorenzo Chiello
Adele Manzella

con il supporto di:

**Università degli Studi della Campania
"Luigi Vanvitelli" - Dipartimento di Economia**

Riccardo Macchioni
Referente scientifico

Clelia Fiondella
Nicola Moscariello
Rosaria Lombardo
Claudia Zagaria
Martina Prisco



**Guarda il video
dell'Assemblea
Confindustria**

12 aprile 2022
Il Tari, Marcianise (CE)

Per ogni informazione relativa al Primo Bilancio di Sostenibilità
è possibile contattare Confindustria Caserta, all'indirizzo e-mail:
bilancio.sostenibilita@confindustriacaserta.it



L'IDENTITÀ



1.

1. L'Identità

1.1. L'Associazione

Confindustria Caserta è una Associazione di imprese senza scopo di lucro, indipendente e apartitica, appartenente al Sistema Confindustria, con sede a Caserta in via Roma, 17.

Essa svolge un ruolo di **rappresentanza**, di **tutela** e di **assistenza** nei confronti delle aziende della provincia di Caserta nei loro rapporti con le istituzioni, amministrazioni, organizzazioni economiche, politiche, sociali, culturali e altre componenti del sistema confederale.

L'Associazione promuove lo sviluppo economico, garantendo la centralità dell'impresa e incentivando la creazione di un *network*, all'interno del quale coltivare relazioni e collaborazioni, oltre che condividere risorse e sinergie, in vista del raggiungimento di obiettivi e traguardi comuni. Attraverso le sue molteplici attività di rappresentanza e promozione, Confindustria Caserta mira ad offrire un contributo al benessere generale della comunità locale, anche mediante una stretta cooperazione con i diversi attori presenti sul territorio e un assiduo ascolto dei propri *stakeholder*.

1.2. La Storia

Confindustria Caserta, con i suoi quasi **80 anni di storia**, vanta un lungo cammino in cui ha partecipato attivamente ad una serie di trasformazioni socio-economiche e politiche, e ha vissuto diversi cambiamenti interni, passando dalla fondazione dell'Associazione Provinciale Industriali, Commercianti, Agricoltori e Professionisti (APICAP) nel 1944, al Patto per lo Sviluppo del Territorio Provinciale degli anni '90, fino ai percorsi di internazionalizzazione che, nei tempi più recenti, hanno conosciuto un rinnovato slancio e si sono arricchiti di nuove iniziative.



Duca Enrico Catemario di Quadri
(Presidente dell'APICAP)

1944

Origini

La storia di Confindustria Caserta ha inizio nell'anno 1944, quando il **Duca Enrico Catemario di Quadri** viene eletto Presidente dell'Associazione Provinciale Industriali, Commercianti, Agricoltori e Professionisti (APICAP).

1945

Costituzione

Si costituisce l'Associazione Industriali della Provincia di Caserta che si stacca, così, almeno dal punto di vista organizzativo, dall'APPIAC, l'originaria APICAP la cui denominazione era stata mutata per comprendere anche la categoria degli artigiani. Il 23 agosto l'assemblea approva lo statuto ed elegge come Presidente, dimissionario il duca Catemario per trasferimento, il dott. **Antonino Bologna**.

1947

Associazione Artigiani

Si costituisce in forma autonoma l'Associazione degli Artigiani della provincia di Caserta; inizialmente viene ospitata negli stessi locali dell'Associazione Industriali che poi lascerà, nel 1978, per trasferirsi in altra sede.

1948

Riconoscimento

Arriva il primo significativo atto di riconoscimento del grado di rappresentatività della categoria da tempo propugnata: la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura richiede all'Associazione la segnalazione di una terna di nominativi per la nomina del rappresentante nel Collegio dei Revisori dello stesso ente camerale.

1950

Mostra Sete San Leucio

L'allora Presidente della Camera dei Deputati, On. Giovanni Leone, riceve il Comitato costituitosi per l'allestimento, presso il Palazzo Reale, di una mostra delle sete di San Leucio organizzata dalla Camera di Commercio.

1953

Iniziative Esterne

Il Consiglio Direttivo sollecita l'ampliamento della rete telefonica per le frazioni di Caserta, Capua, Calvi Risorta, Francolise e Aversa, oltre che il miglioramento di impianti e servizi esistenti, per l'accresciuta importanza del telefono come strumento indispensabile per messaggi tempestivi e collegamenti d'affari.

1955

Cambio Demominazione

L'Assemblea decide per il cambio della denominazione dell'Associazione in *Unione degli Industriali della Provincia di Caserta* e, altresì, decreta l'adesione alla Confederazione Generale dell'Industria Italiana.

1959

Accordo con i Sindacati

Con un accordo sottoscritto all'Unione tra industriali serici e sindacati di categoria, si conclude un lungo periodo di agitazione e di astensione dal lavoro da parte delle maestranze del settore.

1960

Impianti Produttivi

Si profila la costruzione degli impianti produttivi della Pozzi a Sparanise, della Face Standard a Maddaloni, della 3M a S. Marco Evangelista, della Autelco (poi GTE Telecomunicazioni) a Marcianise, della Siemens (oggi Italtel) a Santa Maria Capua Vetere e della Precisa a Teano.

1964

Premi Studio

Con l'istituzione dei premi di studio, l'Unione si rende promotrice di un'iniziativa tuttora attuata e che culminerà, nel 1984, con il primo seminario destinato a presidi e docenti di Scuole superiori, articolato in quattro giornate di dialogo con economisti e altri studiosi, proiezione di audiovisivi, visite aziendali e dibattiti.

1966

Comitato Piccola Industria

Il Presidente **Giuseppe Fiore** costituisce, in seno all'Associazione, una serie di organismi. Nasce il Comitato per la Piccola Industria, dedicato all'approfondimento di problemi specifici riguardanti le imprese di più piccole dimensioni.

1968

Consorzio Garanzia Fidi

Si costituisce in seno all'Associazione il Consorzio Garanzia Collettiva Fidi per l'accesso al credito attraverso il principio della mutualità.

1970

Gruppo Giovani dell'Industria

Si costituisce in seno all'Associazione il Gruppo Giovani dell'Industria, per stimolare negli imprenditori di domani la consapevolezza della loro funzione etico-sociale, nonché lo spirito associativo.

1974

Primo Corso Perfezionamento

Sotto la presidenza di **Libero Dimitri**, l'Unione organizza il primo corso di perfezionamento per la gestione e l'amministrazione del personale delle aziende industriali, riservato a giovani laureati e diplomati; le lezioni vengono tenute da docenti universitari e dirigenti industriali.

1981-1987

Investimenti Economici

Sotto la guida di **Giovanni Francesco Maggiò**, l'Unione Industriali ospita convegni e iniziative, esprime la sua posizione in tanti campi, a partire dall'esigenza di nuove infrastrutture. Si pensa al miglioramento dei trasporti e della viabilità, si ragiona, altresì, in termini di sviluppo dell'energia. L'Associazione diventa un interlocutore centrale per comprendere le prospettive economiche della provincia di Caserta.

1987-1991

Giovani e Impresa

Gli anni della presidenza di **Carlo Violati** sono quelli del coinvolgimento delle giovani generazioni di industriali nella ricerca di una diversa maturità nel rapporto tra impresa e territorio.

1991-1996

Patto Sviluppo Territorio

Con la guida di **Arcangelo Tedeschi** si delinea un nuovo modello, anche grazie al Patto per lo Sviluppo del Territorio Provinciale, accordo a carattere programmatico fra Istituzioni politiche e Attori economici che definisce gli interventi di primaria rilevanza e che rappresenterà, per almeno un decennio, una frontiera di approfondimento di nuovi strumenti, soprattutto legati alla concertazione e allo sviluppo decentrato.

1996 - 2000

Impulsi per la Legalità

Sotto la presidenza di **Gustavo Ascione** si svolgono analisi e ricerche sul territorio per approfondire le tematiche connesse allo sviluppo economico, coinvolgendo sempre di più le strutture universitarie. Con la collaborazione del Presidente dei Giovani Industriali, si realizza, fra l'altro, un'indagine sulla criminalità, sulla scuola e sul lavoro che si sostanzierà anche in un progetto pilota preso a riferimento a livello nazionale.

2000-2004

Relazioni Estere

Il Presidente **Antonio Crispino** intraprende relazioni internazionali, coltivando rapporti con esponenti politici e attori economici. Al contempo, si realizzano *partnership* strategiche, fra cui, quella con la *Moscow State University of Economics, Statistics and Informatics* (a firma del Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi). Il Gr. Uff. **Antonio Farina**, nella seconda metà del 2004, gestisce la transizione e il rinnovo dei vertici.

2004-2005

Percorsi e Progetti

Con la guida di **Carlo Cicala** si sviluppano una serie di iniziative. Svariati progetti sono svolti con il coinvolgimento dell'allora Seconda Università degli Studi di Napoli (oggi Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli") come, ad esempio, l'attivazione dello sportello Uniti, la creazione della società consortile Technodistrict e l'istituzione di un Master sulla proprietà intellettuale. Nel 2005 l'Unione degli Industriali della Provincia di Caserta festeggia i suoi 60 anni al Teatro di Corte della Reggia di Caserta alla presenza di Luca Cordero di Montezemolo, allora Presidente di Confindustria.

2006-2008

Nuova Denominazione

Nel 2006 viene inaugurata la sede distaccata dell'*Unione degli Industriali della Provincia di Caserta - Gafi Sud* ad Aversa. Nello stesso anno l'Assemblea dei Soci ratifica la delibera della Giunta in merito al cambio di denominazione che, da quel momento in poi, sarà *Confindustria Caserta - Unione degli Industriali della Provincia*.

2008 - 2012

Azioni per la Legalità

Antonio Della Gatta viene eletto Presidente con il 96,3% dei voti. Di concerto con il Ministero dell'Interno si realizza il progetto "*Caltanissetta e Caserta Sicure*", finalizzato a supportare il sistema imprenditoriale contro le pressioni criminali del racket e dell'usura attraverso strumenti concreti, come gli sportelli per le imprese presenti nei due centri e collegati con i *desk* delle sedi provinciali di Confindustria Caserta e Caltanissetta.

2012 - 2016

Rilancio dell'Industria

Con la presidenza di **Luciano Morelli** si affronta la crisi dei grandi impianti industriali e l'attenzione si concentra sulle azioni che mirano a salvaguardare le aziende, anche attraverso alcune misure per l'accesso al credito, l'aggregazione delle PMI in reti, l'innovazione e la spinta verso la *green economy*. Nel 2015 Confindustria Caserta firma il Protocollo di Legalità con la Prefettura locale per i controlli antimafia.

2016 - 2021

Iniziative Internazionali

Nel dicembre 2016 **Luigi Traettino** assume la guida dell'Associazione, conciliando numerosi altri incarichi di tipo istituzionale e associativo. Si intraprende un importante processo di internazionalizzazione, nell'ambito del quale si colloca, fra l'altro, la partecipazione di una delegazione di imprenditori casertani al *Bengal Global Business Summit* del 2019, svoltosi a Calcutta, allo scopo di stabilire utili relazioni commerciali con aziende indiane del Bengala Occidentale. Nei medesimi anni l'Associazione promuove l'adozione della Piazza Carlo III antistante la Reggia di Caserta, annoverata fra le più grandi del mondo. Con il supporto di dieci imprenditori di eccellenza operanti nel territorio e a beneficio dell'intera comunità, si svolgono, per un periodo di diciotto mesi, significativi interventi di bonifica e manutenzione della piazza. Nel marzo 2021 inizia la presidenza di **Beniamino Schiavone**.

1.3. La Mission



Rappresentanza

Esprimere un'efficace **rappresentanza** dei soci in tutte le sedi di interlocuzione esterna.



Identità

Assicurare una solida **identità** e un diffuso senso di appartenenza alle Imprese Associate.



Servizi

Erogare efficienti **servizi** sia di interesse generale, sia su tematiche specifiche.

A tal fine, Confindustria Caserta è impegnata a:

- valorizzare la propria capacità di comporre istanze e interessi diversificati per esprimere azioni di rappresentanza coerenti e condivise;
- promuovere sinergie tra le componenti del Sistema;
- attivare servizi innovativi anche attraverso l'instaurazione di collaborazioni e *partnership* con enti esterni;
- erogare, con gli *standard* qualitativi definiti da Confindustria, i servizi ritenuti strategici;
- dotarsi di adeguati strumenti di ascolto della base associativa e di miglioramento della comunicazione interna ed esterna.

1.4. Le Attività Istituzionali



Favorire il progresso e lo sviluppo delle imprese, stimolare la solidarietà e la collaborazione tra le stesse, promuovere l'affermazione di un'imprenditorialità improntata al pieno rispetto delle leggi e delle regole.



Rappresentare, tutelare e assistere le Imprese Associate nei rapporti con le Istituzioni e Amministrazioni, con le Organizzazioni economiche, politiche, sindacali e con ogni altra componente della società.



Fornire servizi di informazione, consulenza e assistenza alle imprese, su tutti i temi inerenti a una moderna gestione d'azienda.



Concorrere a promuovere con le Istituzioni e le Organizzazioni economiche, politiche, sociali e culturali iniziative per perseguire più ampie finalità di crescita e sviluppo, fatti salvi l'autonomia e gli interessi dei singoli componenti.

1.5. Il Sistema Confindustriale (*)

Con oltre 100 anni di storia, Confindustria ha vissuto, in Italia, una lunga serie di trasformazioni economiche, sociali e politiche di cui è diventata protagonista. Ha seguito, anticipato e, allo stesso tempo, indirizzato le trasformazioni del sistema industriale: dalla produzione a vapore a quella dell'elettricità, dall'automazione industriale all'avvento dei computer, alla digitalizzazione, alla fabbrica intelligente.

In parallelo a questi cambiamenti, la manifattura italiana si è distinta per una spiccata attenzione al *design* e alla creatività, dando vita all'*Italian Style*. Un percorso lungo oltre un secolo che ha visto l'Italia uscire, con gradualità e tenacia, da una condizione di arretratezza economica fino a divenire un Paese avanzato.

In questo complesso e dinamico contesto, Confindustria, attraverso le sue ramificazioni territoriali e di categoria, costituisce la principale organizzazione di rappresentanza delle imprese produttrici di beni e/o servizi in Italia.

Il sistema associativo è oggi articolato in **224 diverse organizzazioni**¹ e raggruppa, su base volontaria, **150.088 imprese** di tutte le dimensioni e forme societarie, distribuite nell'intero territorio nazionale, per un totale di **5.382.382 dipendenti**.

Sono componenti del Sistema, in qualità di Associati effettivi di Confindustria, le Associazioni di territorio e le Associazioni e Federazioni di settore a cui aderiscono direttamente le imprese, oltre alle Rappresentanze di progetto.

Inoltre, fanno parte di Confindustria le Organizzazioni di secondo livello che aggregano Associazioni di territorio e di settore, nonché le Rappresentanze internazionali e gli Associati aggregati.

Sistema Confindustriale

Componenti del sistema	Numero
Rappresentanze regionali	20
Associazioni di territorio	69
Federazioni di settore	9
Rappresentanza di progetto	1
Associazioni di settore	86
Associati aggregati	13
Rappresentanze di settore	13
Rappresentanze internazionali	17

Ciascuno dei livelli organizzativi versa un contributo commisurato al gettito raccolto dalle Imprese Associate. A tal proposito, si segnala che, nel 2022, Confindustria Caserta ha trasferito a Confindustria una somma pari a Euro 82.636.

(*) Le informazioni e i dati riportati nel presente paragrafo sono tratti dal sito di Confindustria, per come ivi esposti alla data del 28 marzo 2023. Per ulteriori approfondimenti, si consulti la Fonte: <https://www.confindustria.it/home/chi-siamo/sistema-confindustria>

1. Il complessivo numero di organizzazioni (pari a 224) si riferisce a tutte le componenti indicate in tabella, tuttavia computando una sola volta sei Associazioni di territorio a perimetro regionale che sono esposte anche nelle Rappresentanze regionali e, altresì, includendo due ulteriori componenti che comunque afferiscono al Sistema Confindustriale, pur non trovando formale collocazione nelle categorie sopra elencate.

1.6. I Valori

Confindustria Caserta opera secondo un sistema valoriale in grado di orientare e supportare le imprese aderenti nei processi di evoluzione e adattamento ai mutamenti dello scenario economico, sociale e ambientale.

Come tutte le associazioni del Sistema, adotta il **Codice Etico e dei Valori Associativi** confederale (il Codice).

Il documento costituisce l'insieme dei valori, dei principi e degli impegni che guidano l'attività dell'Associazione, coerentemente con lo Statuto che ad esso ispira le proprie modalità organizzative e i propri comportamenti.

Il Codice si compone di tre elementi: la Carta dei Valori e dei Principi, la Carta degli Impegni nei confronti degli *stakeholder* (Carta degli Impegni) e il Codice di Condotta.

La Carta dei Valori e dei Principi

La **Carta dei Valori e dei Principi**, attraverso l'identificazione di nove cardini fondamentali, è in grado di definire gli *standard* etici del Sistema e di fissare le coordinate comportamentali per tutte le sue componenti, in coerenza con la *vision* confindustriale.

Rappresentanza

Rappresentare e promuovere, in modo unitario, organico e strategico, gli interessi delle imprese a tutti i livelli, in una logica di rispetto e riconoscimento reciproco, pari dignità, valorizzazione e sintesi delle differenze.

Identità associativa

Confindustria fonda la propria identità associativa sul libero mercato e sulla centralità della imprenditorialità e dell'impresa. Tre elementi che, attraverso corretti ed equilibrati meccanismi competitivi, garantiscono l'innovazione e la creazione diffusa di valore e determinano le premesse per il perseguimento del bene comune.

Responsabilità

La responsabilità per le decisioni assunte, per le attività intraprese e per gli impatti generati rappresenta uno degli elementi imprescindibili su cui incentrare la definizione e l'implementazione di politiche e azioni orientate alla sostenibilità, all'innovazione e alla competitività del Paese. Tale principio comprende anche la responsabilità di rispettare gli impegni verso i differenti *stakeholder*.



Legalità e regole associative

Il principio di legalità e il rispetto delle regole sono il fondamento di tutto il Sistema confederale. Confindustria assicura e promuove, al proprio interno e in tutte le comunità in cui opera, il rispetto delle leggi, delle norme e delle regole, come base del patto di convivenza civile.

Etica e trasparenza

Confindustria orienta la propria azione secondo comportamenti improntati all'etica e alla trasparenza, fondati su integrità, correttezza, lealtà, equità, imparzialità, indipendenza e autonomia di giudizio, chiarezza delle posizioni assunte e dei meccanismi decisionali e attuativi adottati.

Accountability

Confindustria considera essenziale, a ogni livello associativo, imprenditoriale e istituzionale, la necessità di rendere conto a tutti i portatori di interessi delle decisioni assunte, delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti. Sostiene, promuove e sollecita, in ogni ambito, l'adozione di forme sistematiche e periodiche di *reporting*.

Sostenibilità, innovazione e competitività

La sostenibilità è la via per perseguire, in maniera integrata, obiettivi di ordine economico, sociale e ambientale. La forza creativa e innovativa delle imprese consente di realizzare processi di creazione del valore sostenibili nel tempo, a vantaggio dell'intera collettività.

Relazioni con gli stakeholder

Confindustria persegue e contribuisce alla realizzazione di avanzate politiche economico-sociali attraverso la definizione di processi partecipati e condivisi tra imprese, soggetti pubblici e società civile. Riconosce gli interessi degli *stakeholder*, ne rispetta le attese e, mediante l'ascolto, il dialogo, il confronto, il coinvolgimento e la valorizzazione delle relazioni, si impegna a sviluppare iniziative progettuali mirate, condivise e coerenti.

Sistema

Confindustria agisce come fulcro di un sistema di relazioni, collaborazioni e *networking* ad ogni livello, locale, nazionale e internazionale, finalizzato a realizzare la condivisione di risorse, lo scambio di competenze e di conoscenze, l'attivazione di sinergie e il raggiungimento di obiettivi e traguardi condivisi per lo sviluppo delle imprese e a beneficio del Paese.

La Carta degli Impegni

La **Carta degli Impegni** chiama Confindustria a una forte attenzione verso le prerogative degli *stakeholder* e identifica un percorso di interazione, confronto e collaborazione con i differenti portatori di interessi. Al contempo, chiede, per alcune categorie chiave (in primo luogo, gli Associati), atteggiamenti e orientamenti in linea con i valori, i principi e gli impegni di Confindustria.

Il Codice di Condotta

Il **Codice di Condotta** esprime il quadro etico-valoriale del Sistema Confindustria e regola il rispetto e la promozione dei valori, dei principi e degli impegni verso i molteplici *stakeholder*. Tale impegno si rivolge non solo all'Associazione e ai suoi dipendenti, ma si estende anche agli imprenditori associati e a coloro che rivestono cariche associative e che rappresentano il sistema in organismi esterni.

1.7. Le Imprese Associate

Al 31 dicembre 2022, il sistema associativo di Confindustria Caserta si compone di **274 imprese**, con una rappresentatività, in termini di personale, pari a **13.602 dipendenti**.

In linea con le caratteristiche del tessuto industriale casertano, la maggior parte delle Imprese Associate è costituita da microimprese e piccole imprese. Infatti, il **30%** conta meno di 10 dipendenti, mentre quelle con un organico compreso tra 11 e 50 dipendenti rappresenta il **47%** della base associativa.

Nel 2022, dopo il rallentamento dovuto soprattutto agli effetti della pandemia da Covid-19, il numero di Imprese Associate ha registrato un incremento di circa il **18%** rispetto al 2021.

Composizione delle Imprese Associate per numero di dipendenti

Classe dimensionale	n. Associate		n. Dipendenti	
0 – 10 dipendenti	82	30%	380	3%
11 – 50 dipendenti	130	47%	3.100	23%
51 – 100 dipendenti	29	11%	2.085	15%
101 – 250 dipendenti	23	8%	3.725	27%
oltre 250 dipendenti	10	4%	4.312	32%
Totale	274	100%	13.602	100%

Le Imprese Associate sono classificate sulla base del proprio *business*, all'interno di **dieci sezioni merceologiche** che raggruppano i principali settori presenti sul territorio. La sezione merceologica più rappresentativa è quella del **Terziario (25%)**, seguita dalla Sezione **Metalmeccanica (20%)**.



Composizione della base associativa per sezioni merceologiche

25%	Terziario
20%	Metalmeccanica
13%	Chimica
13%	Edilizia
6%	Energia & Trasporti
6%	Turismo
5%	Alimentare
5%	Sistema Moda
4%	Sanità privata
3%	Estrattiva & Affini



LA GOVERNANCE

2.

2. La Governance

2.1. La Governance Statutaria

La governance di Confindustria Caserta è disciplinata dallo Statuto, ove sono previsti i seguenti organi.

- Il Presidente
- Il Consiglio di Presidenza
- Il Consiglio Generale
- L'Assemblea dei Soci
- Gli Organi di Controllo

Il Presidente

Il **Presidente** rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi. È eletto dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio Generale. Le principali competenze distintive includono, altresì, la promozione di nuovi servizi per il costante sviluppo associativo, la vigilanza sull'andamento delle attività e sull'esecuzione delle delibere degli organi direttivi, nonché il coordinamento degli organi associativi.

Il Consiglio di Presidenza

Il **Consiglio di Presidenza** sovrintende le attività istituzionali dell'Associazione. È composto dal Presidente, dai Vice Presidenti elettivi designati dall'Assemblea dei Soci (fino ad un numero massimo di sei), dai Vice Presidenti di diritto (il Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori e il Presidente del Comitato Piccola Industria), dal Presidente della Sezione dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili di Confindustria Caserta (ANCE Caserta), in qualità di Vice Presidente di diritto (sulla scorta di un accordo organizzativo sottoscritto) e dall'ultimo *Past President*.



Il Consiglio Generale

Il **Consiglio Generale** rappresenta le diverse anime associative. Resta in carica quattro anni ed è composto dal Presidente, dai membri del Consiglio di Presidenza, dai *Past President*, dai Presidenti delle componenti territoriali e merceologiche e, inoltre, dai due membri nominati dal Presidente tra i rappresentanti di Imprese Associate che abbiano caratteristiche di particolare rappresentatività per storia personale e imprenditoriale. Inoltre, sono componenti elettivi del Consiglio Generale: cinque rappresentanti generali eletti dall'Assemblea dei Soci, i rappresentanti aggiuntivi espressi dalle componenti territoriali e merceologiche interne, il cui numero è variabile e commisurato alla numerosità dei voti attribuiti alla rispettiva sezione, tre rappresentanti aggiuntivi, di cui due nominati dal Comitato Piccola Industria e uno dal Gruppo Giovani Imprenditori, i rappresentanti di Gruppi/Filiere nel numero massimo di cinque. Di seguito sono presentate le principali competenze del **Consiglio Generale**.



- Proporre all'Assemblea il Presidente e i Vice Presidenti, nonché il relativo programma di attività;
- curare il conseguimento dei fini statutari e prendere in esame tutte le questioni di carattere generale, nel quadro delle deliberazioni e delle direttive dell'Assemblea; esaminare e discutere specifiche tematiche di interesse industriale territoriale da sottoporre alle istanze del sistema confederale, amministrativo, legislativo e, più in generale, politico;
- decidere i piani a medio e lungo termine e deliberare le direttive generali per eventuali accordi di carattere sindacale o tecnico-economico;
- proporre all'Assemblea il bilancio consuntivo e la delibera contributiva e approvare il bilancio preventivo;
- indicare le questioni che devono essere sottoposte all'esame dell'Assemblea;
- deliberare tutti gli atti di straordinaria amministrazione che riterrà necessari, opportuni e utili per il miglior conseguimento dei fini dell'Associazione;
- irrogare le sanzioni di espulsione e radiazione;
- ratificare le domande di adesione deliberate dal Vice Presidente appositamente delegato;
- formulare e proporre, per l'approvazione dell'Assemblea, le modifiche dello Statuto;
- approvare regolamenti e direttive di attuazione dello Statuto;
- determinare la costituzione delle sezioni e i criteri per la composizione merceologica delle stesse; istituire/sciogliere Gruppi e/o Filiere, per un'espressione massima di cinque rappresentanti, con votazione che raggiunga il *quorum* deliberativo speciale previsto per le modifiche statutarie;
- esaminare e discutere la relazione semestrale dei Presidenti delle Sezioni e dei rappresentanti di Gruppi/Filiere previsti alla lettera k) in merito all'attività svolta e ai risultati conseguiti;
- pronunciarsi sul reclamo presentato dalle imprese richiedenti l'adesione contro il rigetto della domanda;
- istituire eventuali delegazioni territoriali dell'Associazione;
- esercitare gli altri compiti previsti dallo Statuto e dal relativo Regolamento di attuazione;
- proporre all'Assemblea lo scioglimento dell'Associazione;
- assicurare la realizzazione degli obiettivi di razionalizzazione ed efficientamento del sistema associativo di cui agli articoli nn. 1 e 2 dello statuto confederale, attraverso la necessaria implementazione dei protocolli di aggregazione sottoscritti.

L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano che stabilisce gli indirizzi strategici e le direttive di massima dell'Associazione. Elege il Presidente (ogni quattro anni), i Vice Presidenti elettivi (ogni due anni), i componenti elettivi del Consiglio Generale (ogni due anni, ma nel biennio diverso da quello dell'elezione del Presidente) e gli Organi di Controllo, vale a dire Proviviri e Revisori (ogni quattro anni). È composta dai rappresentanti dei soci effettivi e dei soci ordinari di territorio.

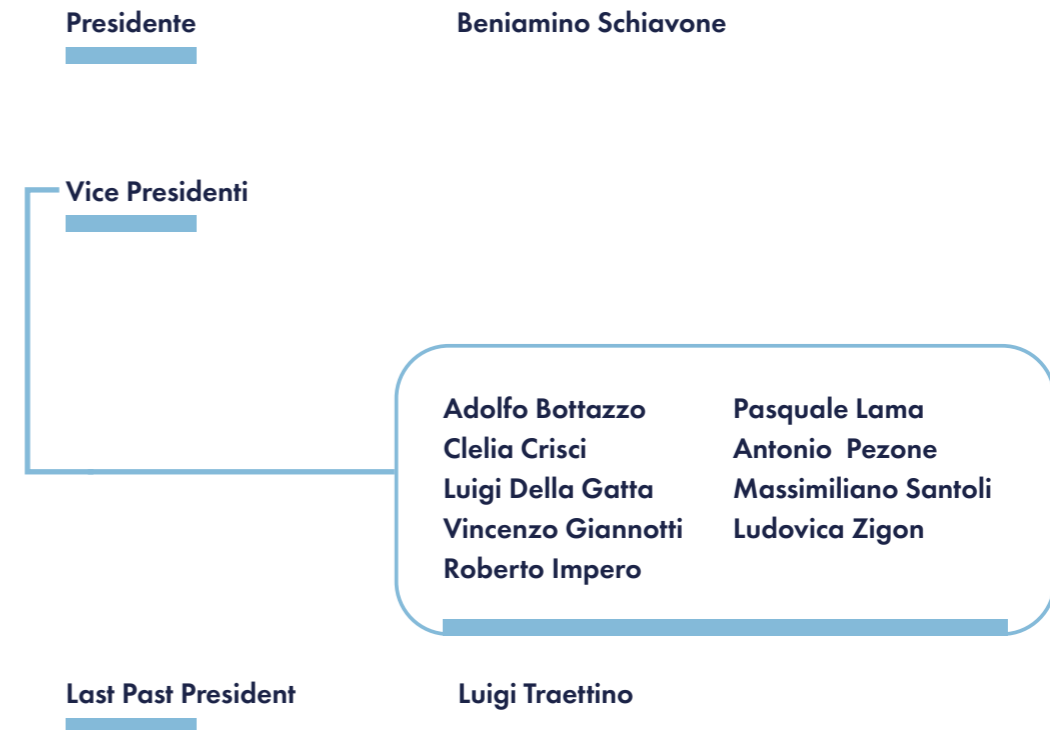
Gli Organi di Controllo

Gli **Organi di Controllo** sono costituiti da sei Proviviri e tre Revisori contabili. Spetta ai Proviviri la risoluzione delle controversie di qualunque natura insorte tra i soci o tra questi e l'Associazione e che non si siano potute ricomporre bonariamente. I Revisori contabili vigilano sull'andamento della gestione e il loro Presidente riferisce all'Assemblea attraverso la relazione sul bilancio.

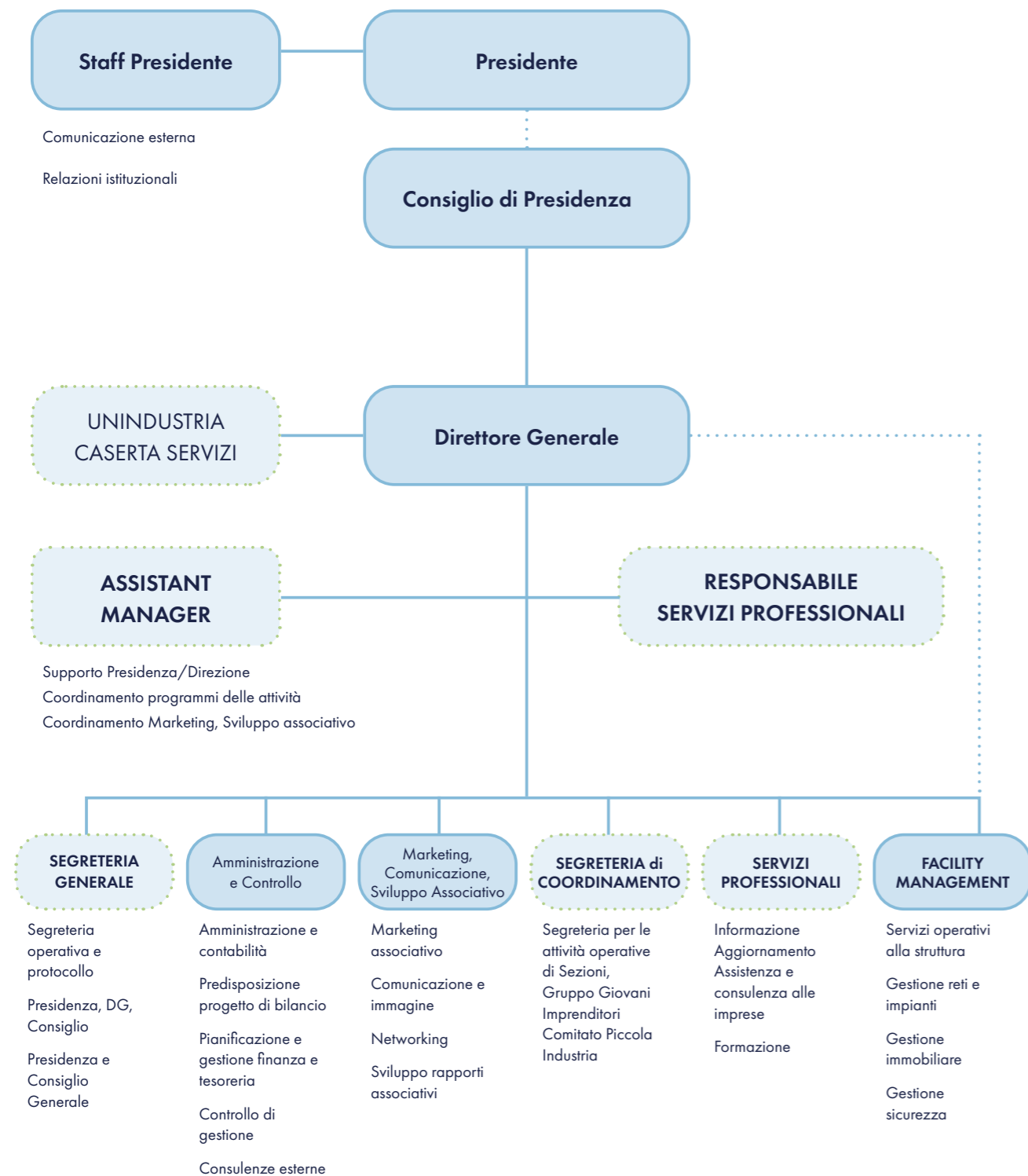
La Governance Statutaria di Confindustria Caserta



La Governance Strategica di Confindustria Caserta



L'Organizzazione di Confindustria Caserta



2.2. Gli Strumenti di Governance. Il Programma di Mandato

Confindustria Caserta esercita la sua autonomia nell'ambito delle regole e degli orientamenti propri del sistema confindustriale cui afferisce. Oltre agli obiettivi statutari, il **Programma di Mandato** è un importante strumento di governance che racchiude l'orientamento strategico dell'Associazione.

Il Programma di Mandato 2021-2025 si ispira ai valori dell'**Inclusione**, dell'**Ambizione**, dell'**Innovazione**, della **Determinazione** e delle **Connessioni**. Le principali aree di intervento sono di seguito descritte.

Sostegno alle imprese e all'occupazione

Il programma riserva un'attenzione prioritaria ai settori industriali maggiormente colpiti dalla pandemia. In particolare, tra le azioni specificate, è prevista la promozione dell'industria del turismo e degli eventi, per il rilancio dell'intera Provincia di Caserta e l'incremento della ricettività. Il programma prevede, inoltre, la valorizzazione della filiera agroalimentare, puntando a far posizionare i prodotti del comparto lattiero/caseario, agricoli e vinicoli tra i principali *testimonial* del territorio casertano. Ulteriori azioni migliorative sono rivolte all'industria edilizia, attraverso azioni di sensibilizzazione atte a mitigare gli eccessi di burocrazia, e all'industria dei servizi, attraverso il sostegno allo sviluppo di nuovi insediamenti industriali. Il programma annovera, altresì, il regolare confronto con le Organizzazioni Sindacali, finalizzato principalmente alla tutela dell'obiettivo comune di salvaguardia dei livelli occupazionali.

Ricerca e Innovazione

Con l'obiettivo di accompagnare le imprese nel processo di digitalizzazione del sistema industriale, il programma prevede una fattiva collaborazione con gli Atenei del territorio sui temi della formazione e della ricerca. Nella stessa direzione, possono inquadrarsi le azioni di sostegno alla nascita e allo sviluppo delle *start-up* casertane che intendono collaborare con le aziende associate al fine di cogliere nuove opportunità. Tra le iniziative promosse, è prevista l'attivazione di uno Sportello Credito in grado di offrire un contributo in termini di *know-how*, sia rispetto alla finanza tradizionale sia alle forme alternative, quali *bond* o strumenti ibridi. Considerate le sfide promosse dal cambiamento climatico, il programma prevede anche azioni di intervento dedicate alle nuove generazioni, attraverso il coinvolgimento attivo delle Amministrazioni locali, sui temi della sostenibilità ambientale.

Valorizzazione del territorio e Legalità

Il programma prevede il supporto alle zone economiche speciali che, grazie alle agevolazioni fiscali e alla semplificazione amministrativa di cui sono beneficiarie, possono diventare un volano importante per l'economia locale e del Mezzogiorno. Tra le altre attività messe in campo, sono previste azioni di *marketing* per il rilancio del territorio, puntando sulla bellezza che lo caratterizza e sulle eccellenze che lo contraddistinguono. Fra gli obiettivi prioritari, rientra certamente l'affermazione della cultura della legalità, mediante lo sviluppo di progetti specifici, alcuni ideati per promuovere azioni di prevenzione e di contrasto delle infiltrazioni criminali nel settore industriale, altri rivolti alla tutela delle imprese dai cd. *cyber attack* che mirano al furto di segreti industriali e dati sensibili.

2.3. Il Gruppo Giovani Imprenditori

Il **Gruppo Giovani Imprenditori (GGI)** è un organismo istituzionale, costituito in seno all'Associazione, per promuovere iniziative e azioni in linea con gli scopi del movimento nazionale Giovani Imprenditori di Confindustria.

Il GGI elegge un proprio Presidente e un proprio Consiglio Direttivo. Il Presidente del GGI è anche Vice Presidente di diritto di Confindustria Caserta e componente del Consiglio di Presidenza.

I vertici del GGI vengono rinnovati in un anno diverso da quello di elezione del Presidente dell'Associazione.

Le attività e le modalità di funzionamento del GGI sono disciplinate all'interno di uno specifico Regolamento che dettaglia, fra l'altro, le attribuzioni dell'Assemblea e la nomina dei Vice Presidenti.

L'appartenenza al GGI ha carattere personale e ne fanno parte i figli di imprenditori o soci di imprese e dirigenti di età compresa fra i 18 e i 40 anni che occupano un comprovato ruolo di gestione in aziende iscritte a Confindustria Caserta.

Scopi perseguiti dal GGI

- **potenziare** la consapevolezza della funzione economica ed etico-sociale dell'impresa e dell'imprenditore
- **approfondire** la conoscenza delle problematiche economiche, politiche, sociali, tecniche e aziendali, per favorire la crescita professionale dei Giovani Imprenditori
- **accrescere** la diffusione dei valori della libera iniziativa e della cultura d'impresa
- **stimolare** lo spirito associativo e favorire la partecipazione alla vita dell'Associazione e dell'Organizzazione Regionale e Nazionale dei Giovani Imprenditori

Attività svolte dal GGI

1.

Organizzazione di convegni, incontri, dibattiti e ogni altra iniziativa di informazione e di formazione professionale e culturale dell'associato

2.

Sviluppo della conoscenza da parte dei Giovani Imprenditori delle attività dell'Unione e promozione del loro inserimento nei vari organi statutari

3.

Istituzione di gruppi di lavoro per l'approfondimento di singole tematiche, laddove se ne ravvisi la necessità

4.

Diffusione dei valori dell'azione imprenditoriale nel mondo della Scuola e dell'Università

5.

Promozione della partecipazione dei componenti alle attività dei Giovani Imprenditori ad ogni livello dell'Organizzazione Nazionale, favorendo uno stretto collegamento con gli altri organismi regionali, nazionali e internazionali

2.4. Il Comitato Piccola Industria

Il **Comitato Piccola Industria (CPI)**, costituito in seno all'Associazione, ha lo scopo di tutelare le imprese di minori dimensioni, quale espressione particolare dei valori del mercato e della concorrenza, e di promuoverne lo sviluppo in armonia con il contesto di riferimento. Il CPI elegge un proprio Presidente e i membri del Comitato.

Il Presidente del CPI è anche Vice Presidente di diritto di Confindustria Caserta e componente del Consiglio di Presidenza.

I vertici del CPI vengono rinnovati in un anno diverso da quello di elezione del Presidente dell'Associazione.

Le attività e le modalità di funzionamento del CPI sono disciplinate all'interno di uno specifico Regolamento che dettaglia, fra l'altro, le attribuzioni dell'Assemblea e la nomina del Vice Presidente.

Il CPI è costituito da un numero variabile di rappresentanti delle imprese che occupano non oltre 50 dipendenti, in linea con quanto indicato nel Regolamento di Sistema vigente al 31.12.2022.

Scopi perseguiti dal CPI

- **tutelare** gli interessi specifici delle piccole imprese
- **promuovere** iniziative per approfondire la conoscenza dei problemi economici, sociali, politici e tecnici delle piccole imprese, nonché la loro divulgazione all'esterno dell'Unione
- **concorrere**, nel quadro dell'azione svolta dall'Unione, allo studio e alla promozione di iniziative atte a rafforzare la validità e la presenza esterna delle rappresentanze industriali
- **contribuire** all'attività dell'Unione con l'apporto di uomini, con l'elaborazione di idee e l'organizzazione di concrete iniziative e Nazionale dei Giovani Imprenditori



CONFINDUSTRIA CASERTA
Unione degli Industriali della Provincia



CONFINDUSTRIA CASERTA
Piccola Industria



CONFINDUSTRIA CASERTA
Giovani Imprenditori

Attività svolte dal CPI

1.

Partecipazione con le proprie rappresentanze alla formazione e alla gestione della politica generale di Confindustria a tutti i livelli

2.

Esame dei problemi delle imprese di minori dimensioni, avvalendosi anche di gruppi di lavoro appositamente costituiti

3.

Elaborazione di idonee proposte a tali problemi e promozione della pratica realizzazione delle stesse

4.

Programmazione e attuazione di iniziative dirette ad un costante collegamento con le Istituzioni al fine di attivarne l'attenzione sui problemi, gli obiettivi e il ruolo delle imprese di minori dimensioni

5.

Intervento con propri rappresentanti, in Italia e all'estero, alle manifestazioni e alle iniziative che rivestono interesse per le imprese di minori dimensioni

6.

Facilitazione del contatto e della conoscenza tra le aziende iscritte e promozione della collaborazione tra le Associazioni Territoriali

7.

Trasferimento, a livello locale, dei risultati dell'attività regionale, e viceversa



2.5. La Sezione ANCE di Confindustria Caserta

La **Sezione dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili di Confindustria Caserta (ANCE Caserta)**, costituita nell'ambito dell'Associazione e nel quadro dei fini statutari della stessa, ha lo scopo di promuovere lo sviluppo e il progresso dell'industria edilizia e di tutelare i diritti e gli interessi professionali degli imprenditori edili associati.

Essa aderisce all'Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE); elegge un proprio Presidente e un proprio Consiglio Direttivo. Il Presidente ANCE Caserta è anche Vice Presidente di diritto di Confindustria Caserta e componente del Consiglio di Presidenza, sulla scorta di un accordo organizzativo sottoscritto.

Le attività e le modalità di funzionamento di ANCE Caserta sono disciplinate all'interno di uno specifico Regolamento che dettaglia, fra l'altro, le attribuzioni dell'Assemblea e la nomina dei Vice Presidenti.

Gli organi di ANCE Caserta assumono autonomamente le decisioni concernenti i problemi di interesse dell'edilizia e le determinazioni assunte sono comunicate alla Presidenza di Confindustria Caserta.

Sono soci di ANCE Caserta le imprese edili e affini che aderiscono al Sistema Confindustriale locale ed esercitano attività che rientrano nell'ambito associativo dell'ANCE.

Scopi perseguiti da ANCE Caserta

- **rappresentare** la categoria edile a livello provinciale
- **stipulare** contratti e accordi collettivi di categoria nel proprio ambito territoriale, in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (c.c.n.l.) e in conformità alle direttive dell'ANCE emanate su scala nazionale
- **intervenire** nella trattazione e nella definizione delle controversie collettive e individuali di lavoro
- **nominare** o indicare direttamente propri rappresentanti negli organismi associativi nazionali e regionali della categoria, nonché negli organismi costituiti a norma della contrattazione collettiva del settore, dei quali ultimi assume la titolarità
- **designare**, fra i competenti organi di Confindustria Caserta, i propri rappresentanti, sia nell'Associazione stessa che nelle Organizzazioni ed Enti esterni di specifico interesse dell'industria edilizia (...)
- **promuovere** e coordinare l'attività delle imprese edili associate in ordine a problemi sindacali, sociali, tecnici, economici, amministrativi, giuridici e tributari
- **sollecitare** la formazione di maestranze per l'edilizia, anche con la promozione di enti/scuole professionali di categoria, a norma del c.c.n.l. di settore, e attuare ogni iniziativa diretta all'elevazione morale e culturale e al benessere delle maestranze stesse
- **rendere** edotti i soci, anche attraverso la collaborazione degli stessi, di ogni progresso dell'edilizia, per mezzo della rilevazione di prezzi, dati, elementi e notizie relativi ai problemi del settore e favorire studi e sperimentazioni nell'industria edile (...)
- **agevolare** tra le imprese edili associate l'accesso al mercato, anche con la formazione di consorzi e di altri idonei organismi
- **compiere**, in genere, tutti gli atti che valgano a raggiungere i fini sociali della Sezione

Attività svolte da ANCE Caserta

In linea con gli scopi perseguiti, ANCE Caserta è impegnata per assicurare una centralità alle imprese di costruzione, sostenendole in ogni iniziativa diretta all'ampliamento del mercato e al rinnovo organizzativo.

Il suo ruolo si sviluppa anche attraverso la rete degli organismi paritetici costituiti con i sindacati sul fronte dell'assistenza ai lavoratori (casse edili), della sicurezza sul lavoro (comitati paritetici territoriali) e dell'organizzazione professionale delle maestranze (enti scuola).

ANCE Caserta svolge svariate attività, fra cui, particolare menzione meritano quelle di consulenza e assistenza specifica alle Imprese Associate negli ambiti di seguito riportati.

Rapporti di lavoro

Assicurazioni Sociali

Normativa Tributaria

Normativa in materia di Lavori Pubblici

Rapporti con le P.A. di riferimento

Informativa su specifiche Discipline

Documentazione Tecnica Lavori

Costi Manodopera di Settore

Presso ANCE Caserta è attivo lo **Sportello Sismabonus ed Ecobonus**, per offrire consulenza gratuita alle Imprese Associate in materia di agevolazioni sugli interventi antisismici e sull'efficientamento energetico; inoltre, sono presenti servizi di consultazione *on line* riguardanti informazioni in merito alle gare d'appalto sul territorio nazionale (Ediliziappalti), nonché aggiornamenti tematici di interesse delle imprese di costruzione (Sole24Ore). ANCE Caserta ha un proprio sito istituzionale e predispone una *newsletter* dedicata al mondo dell'edilizia.

Per ogni ulteriore informazione su ANCE Caserta si consulti la Fonte: <http://www.ancecaserta.it>



GLI STAKEHOLDER E LA MATERIALITY

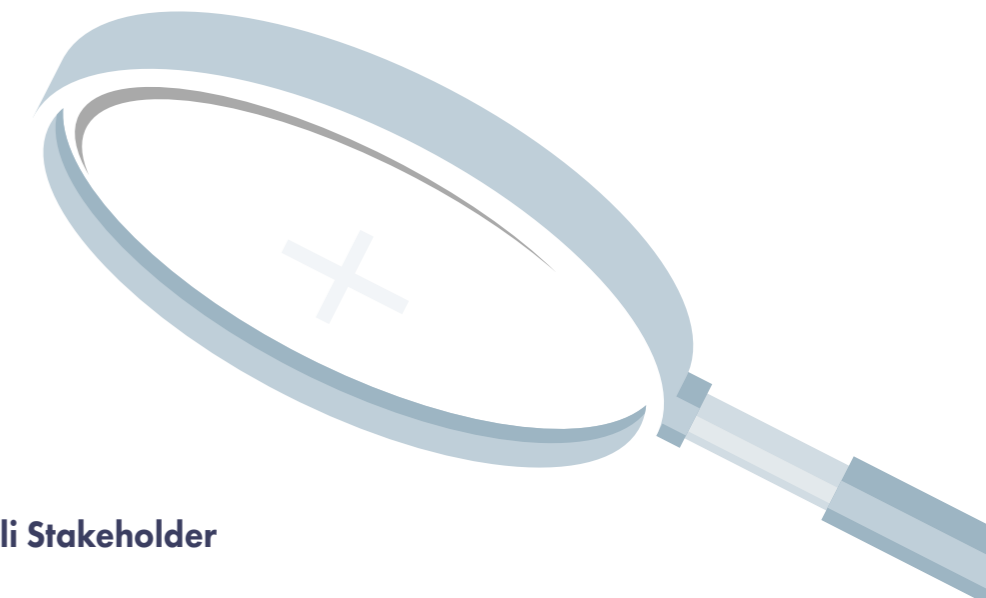
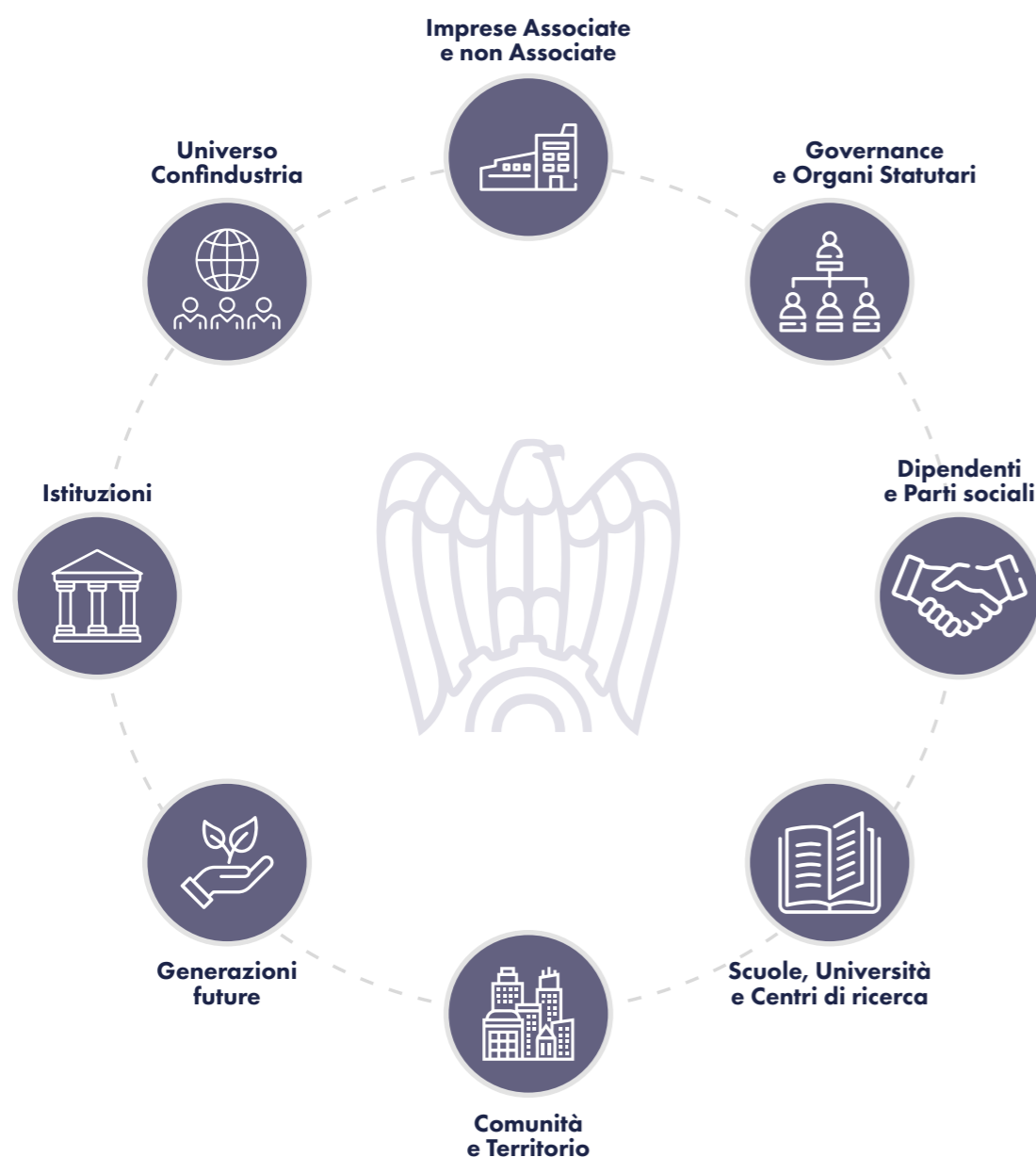


3. Gli Stakeholder e la Materiality

3.1. L'Identificazione degli Stakeholder

Confindustria Caserta riserva da sempre molta attenzione alle esigenze dei propri portatori d'interesse. Con la predisposizione del Primo Bilancio di Sostenibilità, l'Associazione ha provveduto ad una approfondita **identificazione** dei suoi principali *stakeholder*, interni ed esterni, basandosi su un'analisi di *benchmarking* condotta su un campione di *peer* nazionali, oltre che su un attento esame del contesto in cui opera. Le principali categorie individuate attraverso la suddetta analisi sono rappresentate nella seguente figura.

Mapa degli Stakeholder



3.2. Il Coinvolgimento degli Stakeholder

Confindustria Caserta si impegna per assicurare un costante e diretto **coinvolgimento** dei propri *stakeholder*. Allo stato, l'Associazione non predilige uno specifico approccio metodologico per dialogare con i portatori di interesse, ma si adopera regolarmente per creare occasioni di confronto e ascolto, come seminari, eventi, incontri informativi e per tenere attivi tutti i canali di comunicazione disponibili. L'Associazione orienta i suoi sforzi non soltanto verso il potenziamento dello sviluppo competitivo delle Imprese Associate, ma anche verso il rafforzamento degli impegni nella direzione dello sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di creare *valore condiviso* per l'intero tessuto produttivo e per la comunità. Tali sforzi si ravvisano anche nell'allestimento del presente Documento, nel quale si fornisce evidenza dei processi progettati e attuati dall'Associazione per coinvolgere i propri *stakeholder* nella definizione delle tematiche di sostenibilità rilevanti, quali elementi essenziali per tracciare le linee di azione nell'ambito della responsabilità sociale.

3.3. L'Analisi di Materiality

L'analisi di **materiality** è uno strumento fondamentale per identificare le **tematiche** che, proprio in termini di "rilevanza", rappresentano gli impatti economici, ambientali e sociali significativi dell'Associazione. Tali tematiche sono *rilevanti* sia per Confindustria Caserta, sul piano della definizione di linee guida strategiche e scelte di rendicontazione coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, sia per i propri *stakeholder*, che dalle stesse sono o potrebbero essere influenzati.

Con l'occasione del Primo Bilancio di Sostenibilità, l'Associazione ha ritenuto fondamentale avviare il processo di determinazione delle *tematiche rilevanti*, con l'intenzione di validarne l'impianto metodologico nel tempo, soprattutto per tenere in debita considerazione, ancorché su base volontaria, l'evoluzione del quadro normativo e dei correlati *standard* di rendicontazione.

L'Associazione ha inteso riservare un ruolo primario ai propri *stakeholder*, anche al fine di istituzionalizzare un dialogo intorno agli argomenti che ricadono nel perimetro della sostenibilità e, dunque, di sensibilizzarli sull'importanza di adottare, su ampia scala, strumenti di rendicontazione non soltanto economica, ma anche sociale e ambientale.

Più nel dettaglio, l'individuazione delle suddette *tematiche rilevanti* ha seguito le fasi sotto descritte.

1. Mappatura delle possibili tematiche rilevanti. In primo luogo, sono state considerate le n. 23 *tematiche rilevanti* indicate nel Report "Confindustria per la Sostenibilità", pubblicato nel mese di maggio 2020 da Confindustria, intendendo così indirizzare l'attività di rendicontazione verso gli aspetti reputati significativi dal più grande sistema associativo di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi del Paese cui la stessa Confindustria Caserta afferisce, condividendone valori e finalità istituzionali. In seguito, le sopracitate tematiche sono state, ove necessario, declinate rispetto allo specifico contesto dell'Associazione, con particolare riguardo alla sua dislocazione territoriale.

2. Valutazione delle possibili tematiche rilevanti. L'Associazione, attraverso l'impegno delle principali figure apicali e la partecipazione di rappresentanti dei dipendenti, ha espresso una propria valutazione di impatto delle n. 23 *tematiche rilevanti*.

Altresì, nel processo di valutazione sono stati coinvolti alcuni *stakeholder* e, in particolare, n. 74 aziende, costituenti un campione rappresentativo delle Imprese Associate, nonché un gruppo di n. 3 docenti universitari esperti.

La raccolta delle informazioni è avvenuta per il tramite di un questionario *on line* recante sia una descrizione delle tematiche (v. allegato), opportunamente ricollegate con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, sia la richiesta di esprimere una misura di impatto su ciascuna di esse, in base alla rilevanza percepita, secondo una scala da 1 a 5.

3. Identificazione delle tematiche rilevanti. I risultati emersi dalla fase precedente sono stati aggregati, potendo così classificare le n. 23 tematiche secondo un ordine di impatto decrescente. I dati sono stati esaminati dalle principali figure apicali di Confindustria Caserta che hanno formulato un giudizio finale e fissato una soglia di *materiality* (pari a 3,8), da impiegare per stabilire le priorità in termini di impegni e di rendicontazione.

Tutto ciò ha permesso, in definitiva, di identificare n. 16 **tematiche rilevanti**, secondo quanto rappresentato nella tabella che segue.



Le Tematiche Rilevanti di Confindustria Caserta

Tematiche (denominazione estesa)		Impatto
1	Relazioni industriali	4,8
2	Etica, integrità e trasparenza	4,5
3	Brand reputation	4,4
4	Salute e sicurezza	4,4
5	Ambiente di lavoro inclusivo	4,2
6	Rapporti con la pubblica amministrazione, giustizia e diritto penale	4,1
7	Economia Circolare e uso efficiente delle risorse	4,1
8	Formazione	4,0
9	Digitalizzazione e industria 4.0 per una nuova manifattura	4,0
10	Mercato dell'energia, fonti rinnovabili e efficienza energetica	4,0
11	Indipendenza economica	4,0
12	Politica commerciale e promozione del "Made in Italy"	3,9
13	Comunicazione esterna	3,9
14	Education	3,8
15	Ricerca e innovazione	3,8
16	Cultura	3,8
17	Tassazione delle imprese, semplificazione fiscale e contrasto all'evasione	3,6
18	Risorse, fondi e programmi europei	3,6
19	Infrastrutture e appalti	3,5
20	Presidio mercati internazionali e cooperazione	3,5
21	Rapporto con le istituzioni e con le associazioni industriali europee	3,4
22	Comunicazione interna	3,3
23	Previdenza complementare e sanità integrativa	3,3

3.4. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e le azioni di Confindustria Caserta

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU). L'Agenda prevede 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs), articolati in 169 targets. Essi hanno segnato la strada da percorrere e i Paesi membri si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030. Gli SDGs rappresentano una guida fondamentale per qualsiasi organizzazione che voglia intraprendere efficacemente un percorso di sostenibilità (economica, ambientale e sociale), con particolare riferimento alla definizione di obiettivi e strategie correlati alle proprie attività. Le aziende ricoprono un ruolo centrale ai fini del raggiungimento degli SDGs, in quanto costituiscono un importante volano dello sviluppo economico e possono dare un contributo significativo attraverso nuovi modelli di business responsabile, investimenti, innovazione, soluzioni tecnologiche e collaborazioni costruttive con gli stakeholder.

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite



L'analisi di *materiality* ha rappresentato un'occasione unica per correlare le tematiche rilevanti con gli SDGs. Per Confindustria Caserta tale correlazione contribuisce a delineare una *road map* da seguire per orientare la *mission* associativa e allineare le proprie attività agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, in un'ottica di continuo aggiornamento rispetto all'evoluzione delle dinamiche che caratterizzano la sostenibilità nelle sue diverse dimensioni. Ciò al fine di incentivare le aziende a riconsiderare e a ristrutturare i propri *business model*, anche rispetto ai rischi ambientali e sociali e, conseguentemente, a formulare strategie orientate alla transizione verso uno sviluppo aziendale più compatibile con le esigenze delle persone e la salvaguardia del pianeta.

La tabella che segue mostra la correlazione di ciascuna *tematica rilevante* individuata da Confindustria Caserta con gli SDGs. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile che sono prioritari per l'Associazione e ai quali essa può contribuire sono:

- 3 Salute e Benessere
- 10 Ridurre le disuguaglianze
- 4 Istruzione di qualità
- 11 Città e Comunità sostenibili
- 5 Uguaglianza di genere
- 12 Consumo e Produzione responsabili
- 7 Energia pulita e accessibile
- 13 Lotta contro il cambiamento climatico
- 8 Lavoro dignitoso e crescita economica
- 16 Pace, Giustizia e Istituzioni solide
- 9 Industria, Innovazione e Infrastrutture
- 17 Partnership per gli obiettivi

La correlazione tra le Tematiche Rilevanti di Confindustria Caserta e gli SDGs

Tematiche (denominazione sintetica)	3 SALUTE E BENESSERE	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	5 PARITÀ DI GENERE	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
Relazioni industriali	●		●		●							
Etica, integrità e trasparenza					●						●	
Brand reputation					●	●		●			●	
Salute e sicurezza	●		●		●							
Ambiente di lavoro inclusivo	●		●		●							
Rapporti con la PA					●	●					●	
Economia Circolare				●						●		
Formazione		●			●							
Digitalizzazione e industria 4.0	●	●		●	●	●				●		
Mercato dell'energia				●						●		
Indipendenza economica					●						●	
Politica commerciale					●	●			●			●
Comunicazione esterna					●	●		●			●	
Education		●			●							
Ricerca e innovazione	●	●		●	●	●				●		
Cultura		●			●	●		●	●			
Tassazione delle imprese					●	●					●	
Risorse, fondi europei					●	●						●
Infrastrutture e appalti					●	●					●	
Presidio mercati internazionali					●	●			●			●
Rapporto con le istituzioni					●	●						●
Comunicazione interna					●	●		●			●	
Previdenza complementare	●		●		●							

LA PERFORMANCE ECONOMICA



4. La Performance Economica

4.1. L'Andamento Economico

Confindustria Caserta è una Associazione senza scopo di lucro, i cui proventi derivano, in ordine di grandezza, dai contributi ordinari e straordinari delle Imprese Associate, dalle quote riconosciute da ANCE Caserta e dai proventi accessori rivenienti dalla locazione degli immobili.

All'opposto, gli oneri sono costituiti, per larga parte, dai costi del personale, cui si aggiungono le spese per servizi, gli ammortamenti e le svalutazioni, oltre gli oneri diversi di gestione.

Con riferimento all'esercizio chiuso al **31.12.2021**, l'ultimo bilancio regolarmente approvato mostra il Valore della Produzione pari a Euro 1.672.971 e i Costi della Produzione per Euro 1.411.197. L'utile conseguito ammonta a Euro 104.807, in crescita rispetto al periodo precedente (Euro 75.134), con ciò denotando una sostanziale capacità di copertura dei costi di funzionamento.

I dati di sintesi del Conto Economico 2021 sono di seguito esposti. Per completezza, si riportano anche gli importi delle principali grandezze di Stato Patrimoniale. Al fine di agevolare gli opportuni raffronti, sono altresì indicati i valori registrati nel 2020.

Sintesi dei valori di Conto Economico 2020 e 2021

Conto Economico	31.12.2020	31.12.2021
Valore della Produzione	1.607.459	1.672.971
Costi della Produzione	1.343.601	1.411.197
<i>di cui per servizi e godimento beni di terzi</i>	291.013	276.680
<i>di cui per il personale</i>	654.747	728.604
<i>di cui ammortamenti e svalutazioni</i>	108.393	204.596
<i>di cui oneri diversi di gestione</i>	289.448	201.317
Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B)	263.858	261.774
Risultato dell'Area Finanziaria (*)	-154.980	-120.880
Imposte sul reddito	33.744	36.087
Utile di esercizio	75.134	104.807

(*) include i risultati degli aggregati C e D del Conto Economico

Sintesi dei valori di Stato Patrimoniale 2020 e 2021

Stato Patrimoniale	31.12.2020	31.12.2021
Attività	4.602.271	4.513.075
Passività	1.592.397	1.398.395
Patrimonio Netto	3.009.874	3.114.680



© matejmo/iStock

4.2. Il Valore Economico Generato, Distribuito e Trattenuto

Confindustria Caserta, con le proprie attività, favorisce la creazione di valore economico e di benessere nel territorio in cui opera.

Attraverso una congeniale riclassificazione del Conto Economico al 31.12.2021, in linea con le indicazioni degli *standard* adottati, è stato possibile determinare - come chiarito più avanti - il Valore Economico Generato dall'Associazione (VEG), il Valore Economico Distribuito ai principali *stakeholder* (VED) e, per differenza, il Valore Economico Trattenuto dall'Associazione (VET).

Al fine di agevolare gli opportuni raffronti, sono indicati gli importi registrati nel 2020.

VEG - VED - VET

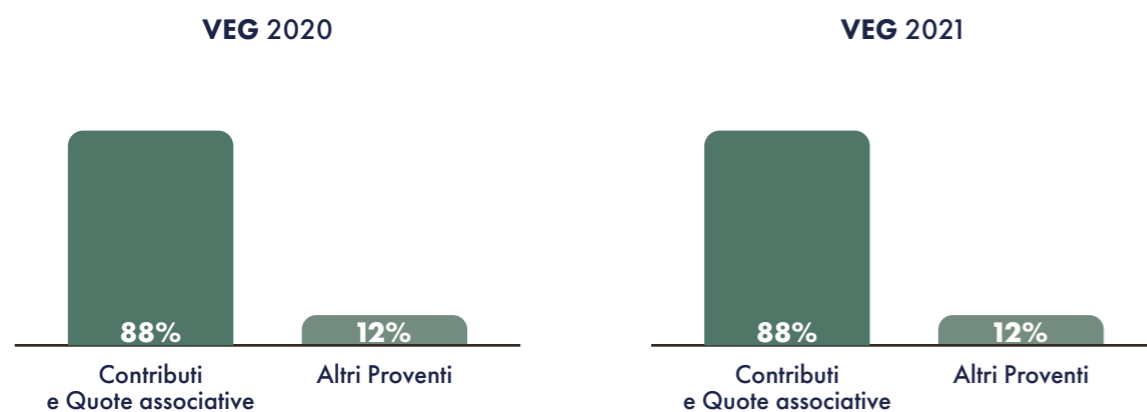
Descrizione	31.12.2020	31.12.2021
Valore Economico (direttamente) Generato	1.607.459	1.672.971
Valore Economico Distribuito	1.281.433	1.254.419
Valore Economico Trattenuto	326.026	418.552
di cui utile	75.134	104.807

Il Valore Economico Generato 1,7 milioni di Euro

Il **Valore Economico Generato** è una misura della capacità di Confindustria Caserta di creare valore per i propri portatori di interesse, attraverso una gestione ispirata ai criteri di efficacia e di efficienza; alla sua determinazione concorrono, nel caso di specie, i proventi dell'attività tipica e quelli di natura accessoria.

Al 31 dicembre 2021, il VEG dell'Associazione è pari a circa 1,7 milioni di Euro.

Di seguito, si riporta la composizione quali-quantitativa del suddetto valore che si presenta invariata rispetto all'esercizio precedente ed è, perlopiù, ascrivibile ad uno stabile flusso di proventi alimentato dalla contribuzione delle Imprese Associate e dalle quote riconosciute da ANCE Caserta.



Il Valore Economico Distribuito 1,3 milioni di Euro

Il **Valore Economico Distribuito** è una misura dell'attitudine di Confindustria Caserta di ripartire il VEG tra gli *stakeholder* interni ed esterni che, a vario titolo, hanno contribuito a produrlo; la sua determinazione è finalizzata a evidenziare i diversi destinatari del valore medesimo.

Al 31 dicembre 2021, il VED dell'Associazione è di circa 1,3 milioni di Euro (pari al 75% del VEG).

La quota di maggiore rilievo è attribuita al **Personale** sotto forma di remunerazioni (Euro 728.604).

Il valore distribuito ai **Fornitori** si riferisce, per la parte prevalente, ai costi operativi riclassificati (Euro 466.028).

Inoltre, Confindustria Caserta eroga borse di studio a beneficio della **Comunità**, destinate specialmente ai figli dei lavoratori delle Imprese Associate e accorda sostegni economici per iniziative sul territorio (Euro 23.700).

VED

Descrizione	31.12.2020	31.12.2021
Valore Economico Distribuito	1.281.433	1.254.419
di cui al PERSONALE	654.747	728.604
di cui ai FORNITORI	573.542	466.028
di cui alla COMUNITÀ	19.400	23.700
di cui alla PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	33.744	36.087

Il Valore Economico Trattenuto 0,4 milioni di Euro

Il **Valore Economico Trattenuto** è la quota residuale di VEG che Confindustria Caserta trattiene rispetto alla parte distribuita ai portatori di interesse. Nel caso specifico, essa è destinata a coprire gli ammortamenti e le svalutazioni e, per il resto, alimenta l'utile di esercizio.

Al 31 dicembre 2021, il VET dell'Associazione è di circa 0,4 milioni di Euro (pari al 25% del VEG).

Rispetto a tale importo, Euro 313.745 sono riconducibili ad ammortamenti e svalutazioni, mentre l'utile di esercizio 2021 è pari a Euro 104.807. Il dettaglio è presentato in tabella.

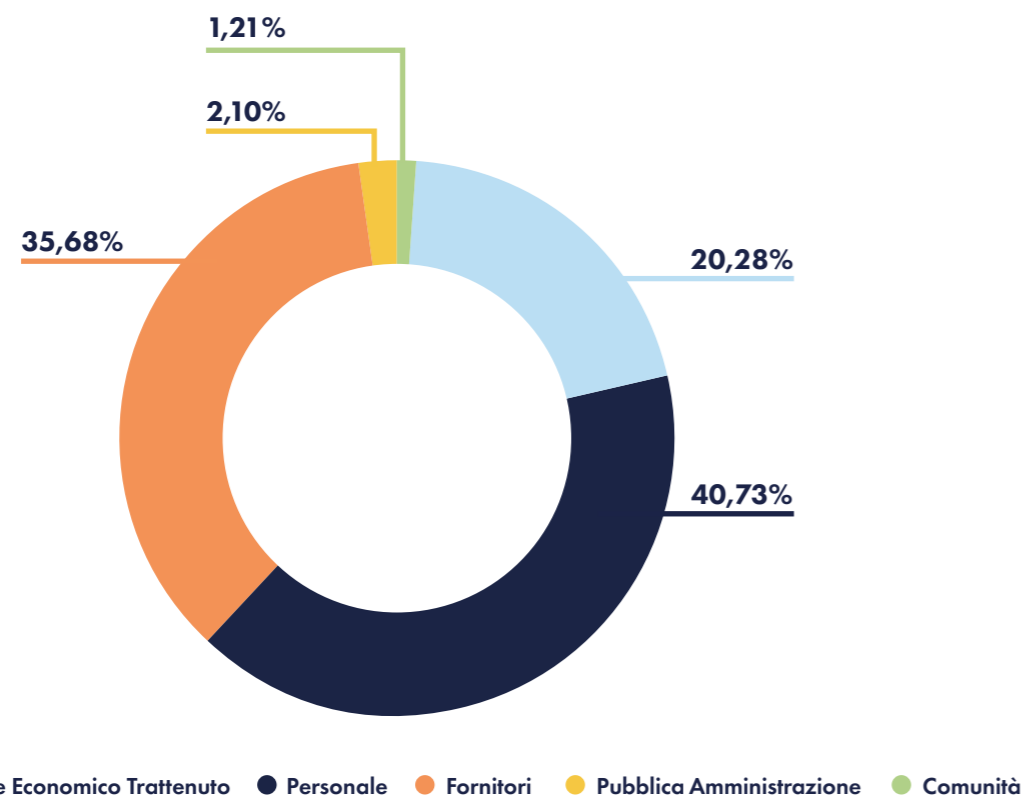
VET

Descrizione	31.12.2020	31.12.2021
Valore Economico Trattenuto	326.026	418.552
di cui a fronte di ammortamenti	8.734	122.750
di cui a fronte di svalutazioni (*)	242.158	190.995
di cui utile	75.134	104.807

(*) include anche le svalutazioni di attività finanziarie di cui alla lettera D del Conto Economico

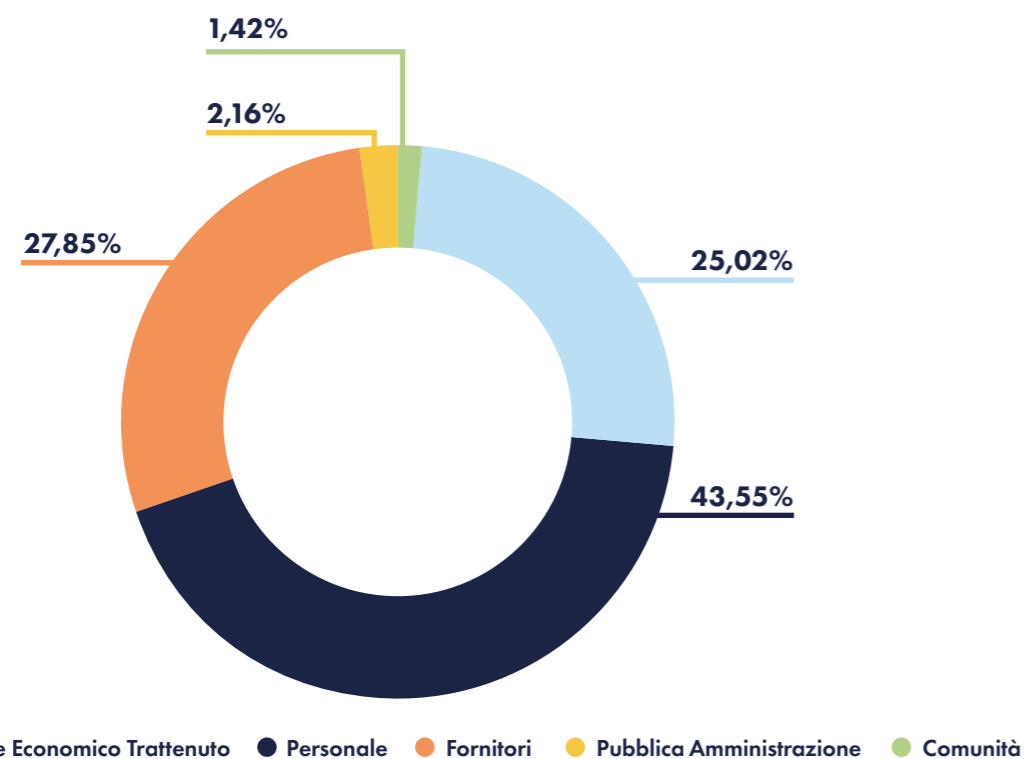
4.3. La distribuzione del Valore Economico Generato agli Stakeholder

Valore economico generato e distribuito agli stakeholder al 31.12.2020



(*) di cui utile pari al 4,67% del VEG

Valore economico generato e distribuito agli stakeholder al 31.12.2021



(*) di cui utile pari al 6,26% del VEG

4.4. I Servizi Istituzionali di Confindustria Caserta

Nel perimetro della Performance Economica dell'Associazione, si inseriscono a pieno titolo i **Servizi Istituzionali** di Confindustria Caserta, messi a disposizione delle Imprese Associate, così contribuendo allo sviluppo del tessuto produttivo del territorio. Ciascun Servizio è coordinato da un referente che le aziende possono contattare attraverso i tradizionali canali di comunicazione.

I Servizi Istituzionali si collocano nell'ambito di **cinque aree di interesse** – Ambiente ed Ecologia, Edilizia, Internazionalizzazione, Scuola e Sindacale – e sono dettagliatamente elencati nella *Carta dei Servizi* di Confindustria Caserta.



Di seguito, si riporta una breve descrizione di ciascuna area, evidenziando, al contempo, alcune **iniziative significative del 2022**; ove disponibili e pertinenti, sono presentati alcuni **indicatori di performance** per il biennio 2021-2022, quantificati per il tramite di puntuali rilevazioni o, se del caso, opportunamente stimati.

Ancora, si segnala che nel 2021 l'operatività dell'Associazione ha subito limitazioni, a causa delle restrizioni imposte dalle misure adottate per contrastare il Covid-19.



4.5. L'area di interesse Ambiente ed Ecologia

L'area di interesse **"Ambiente ed Ecologia"** è pensata per accompagnare le Imprese Associate in un percorso di sviluppo sostenibile, in linea con l'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

I servizi si concentrano soprattutto nell'erogazione di informazioni, consulenza e assistenza presso gli enti pubblici preposti all'applicazione della legislazione ambientale, con particolare riguardo alle problematiche relative allo smaltimento di rifiuti industriali, all'inquinamento atmosferico, all'inquinamento idrico, all'inquinamento acustico e agli imballaggi.

Inoltre, sono incluse una serie di attività di comunicazione volte a sensibilizzare le strutture produttive sui temi della transizione ecologica, energetica e sull'innovazione.

Per quanto concerne il 2022, si descrivono, di seguito, alcune iniziative significative, realizzate per sostenere le aziende su aspetti rilevanti in materia di digitalizzazione ed energia, oltre che per monitorare e segnalare le novità introdotte nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Digitalizzazione

L'Associazione ha supportato attivamente il progetto nazionale di Affiancamento Manageriale per i *Digital Innovation Hub (AMa-DIH)*, condotto da Confindustria, *Federmanager* e la rete dei *Digital Innovation Hub*.

Il progetto è stato concepito per accrescere le competenze e la capacità di gestione degli interventi di Innovazione 4.0 e di transizione *green* delle imprese, attraverso la valutazione (*assessment*) della maturità digitale, della sostenibilità e della circolarità.

Al riguardo, Confindustria Caserta ha promosso presso le proprie Imprese Associate il programma messo a punto dal Campania *Digital Innovation Hub* che ha reso disponibile, per sessanta aziende operanti in tutta la Regione, un servizio di *digital assessment* e *check-up* gratuito, eseguito da un *team* di *innovation manager*.

n. 1 Impresa Associata ha usufruito del servizio

L'Associazione ha sostenuto il progetto lanciato da Confindustria, a livello nazionale, sulla digitalizzazione delle informazioni e delle comunicazioni relative alla sicurezza sul lavoro, alla tutela della salute, alla gestione delle emergenze e al primo soccorso.

In concreto, nel corso del 2022, è stato promosso presso le Imprese Associate, l'utilizzo di **Applicazioni per smartphone e tablet** per facilitare gli adempimenti in materia di obblighi informativi e di comunicazione. Trattasi di un'iniziativa ancora in *itinere* che si svolgerà pure nel 2023.

n. 3 incontri formativi per il personale interno

Confindustria Caserta ha partecipato alla presentazione dei risultati ottenuti nell'ambito della sperimentazione realizzata dallo *spin-off* DELPHI dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" sulle **tecnologie di produzione additive** (come le stampanti 3D), coinvolgendo direttamente le Imprese Associate.

n. 7 Imprese Associate hanno partecipato alla presentazione

Energia

Confindustria Caserta ha organizzato e supportato **Tavoli tecnici** di confronto fra singole Imprese Associate energivore e il proprio fornitore di energia elettrica. Il dibattito ha affrontato il tema della risoluzione di problematiche legate alla stabilità del servizio, da cui potevano derivare interruzioni del flusso di produzione.

n. 3 Imprese Associate coinvolte, per complessivi n. 8 incontri

L'Associazione ha preso parte ad incontri volti a vagliare la possibilità di costituire **comunità energetiche** sul Territorio, anche allo scopo di fronteggiare il problema del *caro energia*. Sul tema, sono state esaminate *best practice* presenti in altre aree del Paese, per valutarne la trasferibilità a livello locale. La fase di progettualità dell'iniziativa proseguirà nel 2023.

n. 3 incontri esplorativi per il personale interno

PNRR

Confindustria Caserta ha partecipato, con propri referenti, ad una **task force sul PNRR**, promossa da Confindustria, a livello nazionale e coordinata sul territorio da Confindustria Campania, con l'intento di monitorare i bandi emessi da Enti e Istituzioni relativi al Piano.

Le comunicazioni sul tema (tramite *newsletter* quindicinale) sono state indirizzate a tutti i Comuni della provincia.

n. 5 incontri della task force

Indicatori di performance dell'area di interesse "Ambiente ed Ecologia"

Attività	2021	2022
n. richieste informazioni evase	100	110
n. consulenze offerte	20	25
n. circolari informative	9	6

4.6. L'area di interesse Edilizia

L'area di interesse "Edilizia" è dedicata prioritariamente alle Imprese Associate attive nel settore delle costruzioni. Essa è organizzata per offrire supporto in merito a molteplici aspetti, tenendo conto delle peculiarità del comparto di appartenenza.

I servizi si concentrano nell'offerta di consulenza e assistenza in diverse materie, fra cui: applicazione decentrata del c.c.n.l., interpretazione e applicazione della normativa in materia di Lavori Pubblici, rapporti con la Pubblica Amministrazione, informativa su determinate tematiche, invio di documentazione tecnica (inclusa quella per i lavori complementari alle costruzioni), diffusione del Bollettino di rilevazione periodica dei costi della manodopera, dei materiali e dei noli (per le revisioni dei prezzi delle Opere Pubbliche).

Di concerto con i sindacati, sono proposti servizi specifici per la formazione, l'assistenza e la sicurezza dei lavoratori edili, con il supporto di strutture ed enti paritetici a ciò dedicati (Centro Formazione e Sicurezza in Edilizia e Cassa Edile).

Inoltre, sono previste attività di comunicazione calibrate su aspetti importanti per le Imprese Associate.

I servizi dell'area di interesse Edilizia sono curati ed erogati da **ANCE Caserta**.

Rispetto al 2022, sono da segnalare alcune iniziative significative, a partire dalla presenza nelle *Commissioni ANCE*, per poi passare ai costanti *rapporti con le Organizzazioni Sindacali*; seguono le azioni a sostegno della *sicurezza sui luoghi di lavoro* e quelle strumentali all'utilizzo delle risorse del PNRR, anche attraverso l'incentivazione di aggregazioni fra imprese sotto forma di consorzi.

Commissioni ANCE

Rilevante è la partecipazione ai lavori che si svolgono a livello nazionale nelle **Commissioni ANCE** su tematiche di interesse, attraverso la designazione di rappresentanti esperti locali, individuati anche fra gli imprenditori della Sezione ANCE di Caserta.

Più precisamente, si segnala il coinvolgimento nelle seguenti Commissioni.

Commissione Referente Edilizia e Territorio

Commissione Referente Opere Pubbliche

Commissione Referente Relazioni Industriali e Affari Sociali

Commissione Referente Progetti Strategici Innovativi

Commissione Referente Tecnologia, Innovazione e Ambiente

Rapporti con le Organizzazioni Sindacali

ANCE Caserta è attiva nei rapporti con le Organizzazioni Sindacali. Sul fronte della contrattazione collettiva in materia salariale, dedica attenzione agli accordi destinati a regolare aspetti non disciplinati all'interno dei c.c.n.l. o a prevedere migliorie da applicare ai lavoratori rispetto a quanto già previsto.

Attraverso un fitto confronto con le rappresentanze sindacali, è stato siglato un documento condiviso di rinnovo del **contratto integrativo provinciale**, con validità fino al mese di dicembre 2023.

Sicurezza sui luoghi di lavoro

ANCE Caserta è impegnata nella sensibilizzazione delle parti interessate sul tema della sicurezza sui luoghi di lavoro. In collaborazione con l'INAIL, con il Centro per la Formazione e la Sicurezza in Edilizia della provincia di Caserta e con il supporto di consulenti esterni, è stata realizzata un'indagine per la raccolta di **dati sugli infortuni**. I risultati emersi dalla presente analisi hanno fornito elementi di riflessione per progettare azioni future in grado di consolidare la cultura di prevenzione in azienda.

PNRR

ANCE Caserta ha contribuito alla predisposizione di un Documento Regionale Unico, riepilogativo di idee e proposte per l'**utilizzo delle risorse del PNRR sul Territorio**.

Il Documento, trasmesso ad ANCE Campania, contiene linee programmatiche e ribadisce le priorità collegate alla riqualificazione della città capoluogo, del Litorale Domizio-Flegreo e delle zone economiche speciali.

ANCE Caserta ha inoltre incoraggiato, presso le Imprese Associate, la costituzione del **Consorzio Stabile** per la partecipazione diretta ai bandi pubblici, in vista delle assegnazioni e dell'utilizzo dei fondi del PNRR. Nel 2022, alcune Imprese Associate hanno già aderito e si prevedono ulteriori partecipazioni.

n. 6 Imprese Associate aderenti

Indicatori di performance dell'area di interesse "Edilizia"

Attività	2021	2022
n. riunioni Organizzazioni Sindacali	5	6
n. commissioni ANCE	5	5
n. consulenze Sportello	350	300
n. circolari informative	65	51

4.7. L'area di interesse Internazionalizzazione

L'area di interesse **"Internazionalizzazione"** opera per supportare le Imprese Associate sui mercati internazionali, sia al fine di cogliere le opportunità che gli stessi possono riservare, sia per affrontare le complessità derivanti dalle prestazioni economiche in Paesi esteri, caratterizzati da proprie specificità in termini, soprattutto, di politiche commerciali e ordinamenti giuridici.

I servizi si concentrano prevalentemente nell'erogazione di informazioni e assistenza su temi reputati di indiscussa rilevanza per l'area, come, ad esempio, la predisposizione di risposte adeguate a quesiti che riguardano i Paesi d'interesse, la promozione e l'organizzazione di missioni economiche *ad hoc* per le Imprese Associate, il sostegno tecnico per l'accesso alle risorse pubbliche messe a disposizione delle imprese per l'internazionalizzazione.

Inoltre, si propongono corsi di formazione specialistica, servizi di *temporary export specialist* (con il supporto di consulenti esterni) e si offre assistenza tecnica *tailor-made*.

Per il 2022, degna di nota è stata l'azione di ausilio alle aziende nell'individuare opportunità di accesso a risorse finanziarie da destinare all'internazionalizzazione.

Risorse per l'Internazionalizzazione

Confindustria Caserta ha coadiuvato le Imprese Associate per agevolare la partecipazione a **bandi nazionali e regionali**, emanati per incentivare percorsi di internazionalizzazione.

Inoltre, ha supportato le aziende nei rapporti con gli Enti che promuovono l'operatività sui mercati esteri (ICE – Agenzia, Sistema Camerale, Ministeri, Ambasciate, Consolati, ecc.) e ha svolto attività informative sui bandi pubblicati dalla Camera di Commercio di Caserta, aventi ad oggetto la concessione di contributi per favorire le esportazioni delle produzioni del territorio e gli eventi fieristici in Italia e all'estero.

Indicatori di performance dell'area di interesse "Internazionalizzazione" (*)

Attività	2021	2022
n. incontri	10	12
n. contatti per assistenza	15	13
n. circolari informative	4	7

(*) L'area di interesse **Internazionalizzazione** ha risentito della lenta ripresa degli spostamenti verso altri Paesi che ha caratterizzato la fase post-pandemica

4.8. L'area di interesse Scuola

L'area di interesse "Scuola" è volta a creare una interlocuzione strutturata fra imprese e Istituti scolastici, per il miglioramento della qualità del sistema di istruzione e la corretta valorizzazione del capitale umano.

I servizi si concentrano soprattutto nell'offerta di informazioni e assistenza in materia di formazione professionale, con particolare riguardo all'occupazione dei giovani attraverso l'apprendistato, i tirocini formativi e gli stage.

In tale area rientrano anche i servizi di *education*, specificamente destinati a rappresentare le aziende nelle Commissioni istituite presso le strutture didattiche in cui è prevista la partecipazione del mondo imprenditoriale. Sono da includere, altresì, le azioni funzionali alla cura dei rapporti con la Scuola e l'Università, come la stipula di accordi volti a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Inoltre, si supportano programmi specifici che incentivino lo sviluppo di una cultura d'impresa al passo con i tempi e aperta al cambiamento.

Per quanto concerne il 2022, si descrivono, di seguito, n. 3 progetti significativi - "Connessioni Made in Italy", "Eureka! Funziona!" e "Scenario" - realizzati di concerto con le Scuole, per favorire l'apprendimento e lo sviluppo di *skill* distintive, attraverso iniziative stimolanti.

Progetto "Connessioni Made in Italy"

Il progetto "Connessioni Made in Italy" è promosso, a livello nazionale, da Confindustria e dall'Università LUISS "Guido Carli", con l'obiettivo di allenare gli studenti degli Istituti Superiori a sviluppare le competenze trasversali, la creatività e lo studio autonomo. In più, consente di acquisire conoscenze specifiche *sul campo*, nonché di avvicinarsi alle eccellenze del territorio e di approfondire i temi dell'economia circolare.

I partecipanti, opportunamente affiancati da tutor universitari, raccontano le aziende del *Made in Italy*, studiano i materiali, intervistano i referenti aziendali e producono differenti *output* che comportano l'approfondimento di talune tematiche.

L'Associazione ha aderito all'edizione 2022 del Progetto, coinvolgendo attivamente le Imprese Associate che si sono rese disponibili ad aprire le proprie strutture produttive agli studenti per svolgere i diversi compiti richiesti.

n. 3 Imprese Associate coinvolte
n. 40 studenti partecipanti

Progetto "Eureka! Funziona!"

Il progetto "Eureka! Funziona!" è promosso da circa dieci anni, a livello nazionale, da Federmeccanica, in accordo con il Ministero dell'Istruzione e con la collaborazione di numerose Associazioni territoriali di Confindustria. Lo scopo perseguito è di educare all'imprenditorialità e stimolare l'ingegno dei bambini che frequentano la Scuola elementare. Ai partecipanti è richiesto di elaborare, partendo da un *kit* di materiali, un'invenzione "giocattolo", traendo ispirazione dalla vita quotidiana.

Confindustria Caserta, in continuità con le precedenti edizioni, ha aderito all'iniziativa anche per l'anno 2022, premiando il merito degli studenti che hanno svolto un migliore lavoro di squadra nell'esecuzione dell'invenzione. I Rappresentanti dell'Associazione hanno visitato la Scuola che si è distinta a livello provinciale e conferito un riconoscimento agli allievi che hanno preso parte al progetto.

n. 120 bambini coinvolti presso varie Scuole

Progetto "Scenario"

Il progetto "Scenario" è stato realizzato dall'Associazione in collaborazione con il Club per l'UNESCO di Caserta e alcuni Istituti del territorio, allo scopo di sviluppare modelli innovativi di comunicazione dei siti culturali e del turismo.

Gli studenti di un Liceo Artistico si sono cimentati, con il supporto di Imprese Associate a Confindustria Caserta, esperte nel settore, nella realizzazione di video promozionali dei siti turistici mediante l'impiego di nuove metodologie.

n. 30 studenti coinvolti

Indicatori di performance dell'area di interesse "Scuola"

Attività	2021	2022
n. convenzioni Scuole	-	1
n. convenzioni Università	2	3
n. circolari informative	10	17



4.9. L'area di interesse Sindacale

L'area di interesse **"Sindacale"** opera per offrire supporto alle Imprese Associate rispetto ai rapporti di lavoro, agli aspetti connessi alla previdenza sociale e alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

I servizi si concentrano principalmente sulla stipula diretta dei contratti collettivi di interesse e competenza locale, sull'assistenza alle aziende nella contrattazione integrativa e sull'analisi, l'interpretazione e l'applicazione della normativa giuslavoristica e previdenziale.

In tale area sono affrontate anche le vertenze di lavoro di carattere individuale e collettivo, come pure è prestato sostegno alle aziende nelle controversie con propri funzionari.

Inoltre, si coadiuvano le imprese nei rapporti con il Ministero del Lavoro, l'INPS, l'INAIL, gli altri enti assicurativi e previdenziali, anche presso gli uffici periferici.

Circa le iniziative del 2022, si riporta una sintesi di quanto realizzato in merito ai rapporti di lavoro e nell'ambito di un costante dialogo con le *Organizzazioni Sindacali*, come pure si illustrano le azioni in materia di *formazione professionale e sicurezza*, oltre alle pertinenti *elaborazioni statistiche* e alla predisposizione di *tabelle retributive*.

Rapporti di Lavoro e con le Organizzazioni Sindacali

Confindustria Caserta ha svolto con regolarità attività che attengono alla sfera dei rapporti di lavoro, fra cui rientrano quelle di **contrattazione integrativa aziendale**, di assistenza alle Imprese Associate nelle relazioni con le Organizzazioni Sindacali e con gli Enti previdenziali e assicurativi del territorio, di interpretazione e applicazione delle leggi e dei contratti, nonché di risoluzione delle vertenze sindacali.

Inoltre, ha seguito le aziende nell'avvio delle procedure per l'utilizzo degli ammortizzatori sociali, fino all'approvazione presso gli Enti competenti; ha offerto assistenza nelle procedure di assunzione e di risoluzione dei rapporti di lavoro, inclusa l'attivazione di stage e tirocini (curricolari ed extracurricolari).

Formazione professionale e Sicurezza

L'Associazione ha svolto azioni di orientamento e di indirizzo sulla formazione professionale, attraverso l'organizzazione di **corsi e seminari informativi** sugli aspetti di maggiore interesse. Ancora, è stata erogata la formazione obbligatoria in materia di sicurezza e su ulteriori tematiche, tenendo conto delle specifiche esigenze aziendali.

Statistiche e Tabelle retributive

Confindustria Caserta ha elaborato Statistiche in materia di lavoro e ha predisposto Tabelle relative alle **retribuzioni** per i principali settori merceologici, con l'indicazione dei corrispondenti costi della manodopera.

Indicatori di performance dell'area di interesse "Sindacale"

Attività	2021	2022
n. conciliazioni	394	450
n. accordi integrativi	35	60
n. incontri	45	80
n. procedure ammortizzatori sociali	59	65
n. contatti per consulenza	2.400	2.450
n. circolari informative	38	27



LA PERFORMANCE SOCIALE E AMBIENTALE



5.

5. La Performance Sociale e Ambientale

5.1. La Responsabilità Sociale

La Responsabilità Sociale orienta l'azione di Confindustria Caserta nel raggiungimento degli obiettivi associativi, occupando una posizione centrale nell'ambito della propria strategia. L'Associazione riserva attenzione agli interessi e alle attese dei propri *stakeholder*, nell'ottica di consolidare le relazioni che con gli stessi intercorrono e di condividere i benefici che da ciò possono scaturire.

In concreto, si promuovono iniziative volte a valorizzare il capitale umano, sia internamente, sia presso le Imprese Associate; si agevola la diffusione di *best practice* e la conoscenza delle eccellenze del *Made in Italy*; si coltiva un rapporto costruttivo con le Scuole e l'Università; si incentiva lo sviluppo del Territorio e la cultura della legalità, oltre ad offrire un contributo significativo alla vita della Comunità.

5.2. La Relazione con i Dipendenti

La Relazione con i Dipendenti assume un ruolo fondamentale per lo sviluppo dell'Associazione; infatti, la valorizzazione del capitale umano è considerata un *driver* determinante per il miglioramento continuo dei Servizi offerti. Confindustria Caserta investe costantemente nella formazione, nel benessere e nella motivazione delle risorse interne, favorendo la crescita professionale, rafforzando il senso di appartenenza e impegnandosi per assicurare un ambiente di lavoro inclusivo e stimolante.

Con riferimento all'esercizio 2022, si presentano informazioni significative circa l'*occupazione* e la *formazione* del Personale, oltre ad una descrizione delle attività rivolte a migliorare il *benessere* dei Dipendenti.

Occupazione del Personale

Al 31 dicembre 2022, l'organico di Confindustria Caserta risulta composto da n. 12 risorse, in linea con la composizione del biennio precedente.

A dimostrazione dell'impegno dell'Associazione nel costruire relazioni professionali stabili e durature, la totalità dei propri dipendenti è inquadrata con contratti collettivi e con un regime di impiego "a tempo indeterminato".

Nell'ambito della composizione del personale, si rileva un'ampia rappresentanza femminile, a testimonianza di una certa sensibilità verso gli equilibri di genere; le donne, infatti, costituiscono il 42% della forza lavoro.

Nella struttura è contemplata anche una figura professionale esterna, chiamata a supportare l'espletamento di talune attività a supporto dei Servizi Istituzionali offerti.

Composizione della forza lavoro per tipologia di contratto e per genere

Tipologia di contratto e genere	al 31 dicembre 2020			al 31 dicembre 2021			al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	7	5	12	7	5	12	7	5	12
A tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	7	5	12	7	5	12	7	5	12
Collaboratori esterni	1	0	1	1	0	1	1	0	1

100% Personale a tempo indeterminato

42% Donne nella forza lavoro

La totalità dei Dipendenti si colloca in regime di impiego *full-time*. In termini di categorie professionali, l'organico si compone di un dirigente, due quadri e nove impiegati. La categoria professionale dei quadri risulta interamente rappresentata da donne.

Composizione della forza lavoro per regime di impiego e per genere

Regime di impiego e genere	al 31 dicembre 2020			al 31 dicembre 2021			al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	7	5	12	7	5	12	7	5	12
Part-time	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	7	5	12	7	5	12	7	5	12

100% Regime di impiego full-time

Composizione del personale per categoria professionale e per genere

Categoria professionale e genere	al 31 dicembre 2020			al 31 dicembre 2021			al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Quadri	0	2	2	0	2	2	0	2	2
Impiegati	6	3	9	6	3	9	6	3	9
Totale	7	5	12	7	5	12	7	5	12

100% Quadri Donne

Come premesso, il personale dipendente è assunto in toto a tempo indeterminato. Le unità in organico sono relativamente giovani, essendo costituite, in larga maggioranza (75%), da Dipendenti con un'età compresa tra i 30 e i 50 anni e, in minor parte, da lavoratori con un'età superiore ai 50 anni (25%).

Composizione della forza lavoro per tipologia di contratto e per età

Tipologia di contratto ed età	al 31 dicembre 2020				al 31 dicembre 2021				al 31 dicembre 2022			
	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
A tempo indeterminato	0	9	3	12	0	9	3	12	0	9	3	12
A tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	9	3	12	0	9	3	12	0	9	3	12
Collaboratori esterni	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1

Composizione della forza lavoro per regime di impiego e per età

Regime di impiego ed età	al 31 dicembre 2020				al 31 dicembre 2021				al 31 dicembre 2022			
	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
Full-time	0	9	3	12	0	9	3	12	0	9	3	12
Part-time	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	9	3	12	0	9	3	12	0	9	3	12

Composizione del personale per categoria professionale e per età

Categoria professionale ed età	al 31 dicembre 2020				al 31 dicembre 2021				al 31 dicembre 2022			
	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
Dirigenti	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0	1	1
Quadri	0	1	1	2	0	1	1	2	0	1	1	2
Impiegati	0	8	1	9	0	8	1	9	0	8	1	9
Totale	0	9	3	12	0	9	3	12	0	9	3	12

75% Dipendenti con età < 50 anni

Formazione del Personale

Confindustria Caserta programma e attua molteplici attività di formazione, naturalmente concepite in ragione delle esigenze espresse dal mondo delle imprese, oltre che in linea con i continui cambiamenti dello scenario competitivo.

Nel 2022 sono stati erogati corsi e webinar, per un totale di **n. 212 ore di formazione**.

I Dipendenti hanno approfondito diverse aree tematiche – lavoro, salute e sicurezza, *change management*, *cyber security*, fondi europei e sostenibilità – che, di seguito, sono sinteticamente descritte.



Lavoro, Salute e Sicurezza

Tale area tematica si è sviluppata lungo due direttrici principali.

La prima ha riguardato le **Politiche Attive del Lavoro** e la discussione di vari aspetti, fra cui il ruolo dell'impresa nella filiera formativa, il *welfare* aziendale e gli accordi di ricollocazione in caso di crisi; inoltre, è stato affrontato il tema delle **Politiche di Coesione** quali leve per lo sviluppo delle imprese e delle politiche industriali, in linea con le priorità indicate nel Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 dell'Unione Europea. La seconda, invece, ha previsto il consolidamento delle conoscenze essenziali in materia di **Salute e Sicurezza**, viepiù al fine di rafforzare l'importanza della prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro.

Change Management

In tale area tematica la formazione è stata dedicata alle figure professionali impegnate nella gestione e nella valorizzazione delle risorse umane durante i periodi di cambiamento (c.d. **Change Management**). Gli incontri si sono focalizzati sul rafforzamento delle conoscenze in merito alle migliori pratiche di *leadership*, anche comunicative, in grado di accompagnare il personale verso nuovi obiettivi e modi di lavorare, in linea con i processi di transizione in atto.

Cyber Security

Uno spazio *ad hoc* è stato riservato alle principali minacce associate all'utilizzo di strumenti informatici. Al riguardo, è stato approfondito il tema della **Cyber Security**, con lo scopo di fornire ai Dipendenti le competenze necessarie per proteggere al meglio l'infrastruttura IT dell'Associazione, in un'ottica di prevenzione e di difesa dagli attacchi informatici.

Fondi europei

La formazione erogata in tale area tematica ha riguardato le principali iniziative in vigore per supportare la crescita e la ripresa di molteplici realtà imprenditoriali a seguito delle ripercussioni negative causate dall'emergenza pandemica. Al riguardo, occorre sottolineare l'approfondimento in merito alle opportunità offerte dal **PNRR**, quale volano per incentivare la transizione ecologica e la digitalizzazione delle aziende, nonché dal programma **Horizon Europe**, quale fonte di finanziamento dei progetti in materia di ricerca e innovazione.

Nello specifico, sono state analizzate le alternative di maggiore interesse per le piccole e medie imprese.

Sostenibilità

Rispetto a tale area tematica, è stata fornita la formazione sul tema della **transizione green**, quale processo di miglioramento dei *business model* delle aziende, in grado non solo di ridurre l'impatto sull'ambiente, ma anche di generare nuove fonti di vantaggio competitivo sui mercati, anche per effetto di più solide relazioni con gli *stakeholder*.

Si segnala pure la formazione in materia di gestione di acque e rifiuti e dei connessi adempimenti amministrativi, inclusi quelli previsti per il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale**, alla luce delle aggiornate indicazioni contenute nella guida operativa pubblicata dalla Regione Campania.

Con riferimento all'esercizio 2022, la tabella che segue riporta il numero di ore di formazione medie annue per Dipendente, articolate per categoria professionale e per genere.

Ore di formazione medie annue per dipendente, categoria professionale e genere

Categoria professionale	al 31 dicembre 2021			al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	50	0	50	60	0	60
Quadri	0	72	72	0	64	64
Impiegati	56	51	107	30	58	88
Totale	106	123	229	90	122	212

Benessere dei Dipendenti

Confindustria Caserta crede fortemente che la valorizzazione del personale sia strettamente legata non solo allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze professionali, ma anche al benessere e alla motivazione dei propri Dipendenti.

Per tale motivo, intraprende iniziative volte a garantire un ambiente di lavoro inclusivo e stimolante.

Nel 2022 l'Associazione ha mantenuto attivo un dialogo costante e costruttivo col personale al fine di conoscerne il grado di benessere, le necessità e i bisogni.

I momenti di confronto hanno consentito di monitorare il clima interno e il grado di soddisfazione dei Dipendenti, ritenuto fondamentale per poter implementare un processo di continuo miglioramento delle pratiche lavorative e favorire occasioni di *team building*.

Inoltre, nel 2022, sono state accordate forme di sostegno economico, fra cui *ticket restaurant*, bonus carburante e bonus utenze.

5.3. La Relazione con le Imprese Associate

La Relazione con le Imprese Associate risulta cruciale rispetto alle finalità istituzionali che Confindustria Caserta persegue attraverso la sua attività.

L'Associazione investe significative risorse per alimentare una serie di iniziative che integrano e completano l'offerta dei servizi istituzionali.

Rispetto al 2022, si menziona l'erogazione di *formazione* rivolta agli iscritti e, rispetto allo stesso ambito, le funzioni svolte in seno alla *Commissione Paritetica Provinciale*; l'attivazione del *Servizio di Marketing Associativo*, nelle sue diverse declinazioni, l'organizzazione di incontri presso le *eccellenze produttive del Territorio*, nonché il sostegno all'*Imprenditoria Femminile* e al primo *Polo Orafo Campano*.

Formazione alle Imprese Associate

Per Confindustria Caserta è fondamentale supportare le Imprese Associate sul tema della **Salute e Sicurezza** dei Dipendenti sui luoghi di lavoro. In continuità con il 2021, anche nel 2022 è stato erogato, con il supporto di Unindustria Caserta Servizi e di un'Impresa Associata, il corso di aggiornamento del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Il corso ha riguardato diversi argomenti, affrontando, ad esempio, l'evoluzione normativa in materia di prevenzione e protezione dei Dipendenti, la legislazione speciale in tema di salute e sicurezza, le criticità connesse all'individuazione e alla valutazione dei pericoli e dei rischi, nonché gli aspetti legati alla categoria dei lavoratori fragili.

Formazione sul tema della Salute e Sicurezza dei lavoratori 2021 e 2022

2021			2022		
n. Aziende	n. Partecipanti	n. Ore	n. Aziende	n. Partecipanti	n. Ore
16	29	16	18	28	16

Confindustria Caserta ha proposto, inoltre, seminari informativi sia su argomenti che sono di interesse per un'ampia platea di Imprese Associate, sia su aspetti che riguardano in modo particolare taluni settori.

Di seguito sono riportati i principali webinar organizzati nel 2022, con l'indicazione della macro-tematica affrontata, dei contenuti trattati e del numero di partecipanti registrato.

Principali webinar informativi promossi da Confindustria Caserta nel 2022

Giorno	Tema del seminario	Descrizione	n. Partecipanti
9 febbraio	PNRR e Legge di bilancio	Presentazione delle opportunità di sviluppo per le imprese previste dal PNRR e dalla Legge di bilancio	16
23 marzo	Servizi Finanziari per le PMI	Presentazione della Piattaforma on line Azimut Marketplace che offre servizi finanziari dedicati alle PMI	32
10 novembre	Sicurezza Antincendio	Presentazione della novità normative in materia di servizi di prevenzione e protezione antincendio	31

Nell'ambito dell'attività formativa di Confindustria Caserta, si inseriscono anche le iniziative del Gruppo Giovani Imprenditori (GGI) che, nel corso dell'esercizio, hanno toccato tematiche di grande attualità per le Imprese Associate impegnate in percorsi di innovazione e digitalizzazione.

Principali webinar informativi promossi dal GGI nel 2022

Giorno	Tema del seminario	Descrizione	n. Partecipanti
9 marzo	Imprese Innovative e nuovi modelli di business	Presentazione di testimonianze di successo di imprese innovative presenti sul Territorio locale	18
5 luglio	Presentazione di Azimut nel metaverso	Presentazione di una sala conferenze virtuale, cui si accede tramite un visore Oculus Quest nelle vesti di un avatar	18

Commissione Paritetica Provinciale

La **Commissione Paritetica Provinciale** è costituita di concerto tra Confindustria Caserta e i rappresentanti territoriali di CGIL, CISL e UIL.

Ad essa è affidata, in via esclusiva, la condivisione e la sottoscrizione dei Piani Formativi predisposti dalle aziende aderenti a *Fondimpresa*, il fondo paritetico interprofessionale preposto al finanziamento della formazione continua dei lavoratori.

Nell'ottica di perseguire la competitività delle imprese e di alleggerire gli aspetti procedurali, Confindustria Caserta è attiva all'interno della Commissione affinché le imprese possano presentare (e poi adottare) Piani Formativi aziendali progettati secondo le esigenze dei propri Dipendenti e condivisi tra le parti sociali.

Piani di Formazione condivisi 2021 e 2022

Descrizione	2021	2022
n. Piani di Formazione condivisi	70	90



Servizio di Marketing Associativo

Il Servizio di *Marketing Associativo* consiste in una serie di iniziative, eventi e progetti che hanno il duplice obiettivo di migliorare la qualità dei rapporti con le Imprese Associate e di promuovere all'esterno tutte le opportunità offerte da Confindustria Caserta, anche al fine di attrarre nuove aziende, espandendo la base associativa e il capitale relazionale.

Nell'ambito del Servizio rientra la promozione delle *convenzioni* nazionali e locali, stipulate dall'Associazione per l'acquisto di beni e servizi a condizioni favorevoli per i Soci. Inoltre, è inclusa l'attività di *sviluppo associativo*, volta a fornire assistenza e informazioni alle aziende non ancora associate, avviandole alla conoscenza degli Organi Direttivi, della struttura operativa e dei servizi.

Un discorso a parte meritano i due progetti denominati *Welcome To* e *La Parola alle Associate*, di seguito descritti più nel dettaglio.

Welcome To

Welcome To è un'idea nata durante il periodo pandemico per favorire il *networking*.

Si tratta di un format pensato per presentare le nuove Imprese Associate al *parterre associativo*, attraverso la pubblicazione di contenuti digitali sui principali canali *social* dell'Associazione, all'interno di una *rubrica* a ciò dedicata.

Il *neosocio*, di regola, è introdotto attraverso una breve descrizione dell'azienda, la sua storia, l'oggetto del proprio *business* e i principali punti di forza.

Nel 2022, a seguito della pubblicazione dei contenuti digitali sopracitati, Confindustria Caserta ha registrato un incremento del numero di richieste di imprese interessate ad associarsi e/o ad entrare in contatto con il *neosocio*. Le aziende che non si sono associate nell'immediato futuro sono comunque state inserite in una lista di contatti e coinvolte nelle attività di Confindustria Caserta attraverso comunicazioni ad esse riservate.

n. 2 richieste di informazione per ogni contenuto pubblicato



La Parola alle Associate

La Parola alle Associate è un'iniziativa in cui, attraverso i canali di comunicazione social di Confindustria Caserta e l'utilizzo di un *format* predefinito e standardizzato, le Imprese Associate segnalano attività e progetti di particolare rilevanza e interesse.

Lo strumento consente di dare visibilità alle aziende, favorendone la conoscenza nella *community*, oltre a permettere di condividere esperienze di successo nella rete associativa.

Ciò contribuisce a rafforzare la *brand reputation* dell'Associazione che mostra un ruolo proattivo nell'evidenziare la qualità e la vivacità delle proprie imprese.

L'Associazione è stata selezionata dall'Area Marketing nazionale di Confindustria per essere inserita fra le destinazioni del *tour dei territori*, accogliendo la visita del Vicepresidente per l'Organizzazione, lo Sviluppo e il Marketing, Alberto Marengi.

n. 3 imprese hanno usufruito del servizio



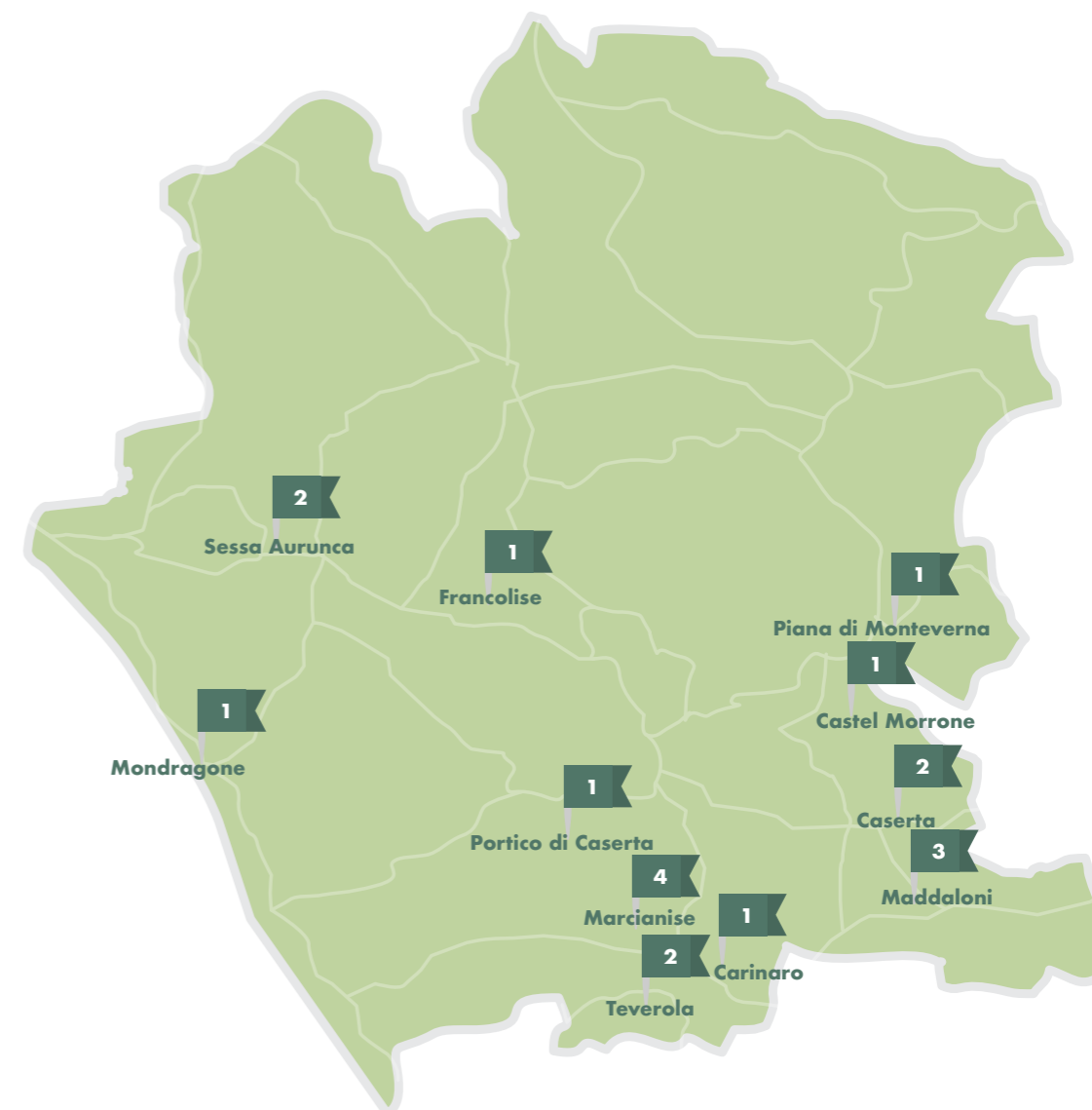
Tour delle Eccellenze

Il **Tour delle Eccellenze** è un'iniziativa fortemente promossa dalla *governance* dell'Associazione. Si tratta di incontri che periodicamente il Presidente, il Direttore Generale, i Vicepresidenti, con la collaborazione dell'ufficio *marketing* di Confindustria Caserta, svolgono presso alcune Imprese Associate che possono considerarsi delle vere e proprie eccellenze produttive del Territorio.

Le visite costituiscono un momento di confronto diretto per condividere progetti e azioni, sia in via di realizzazione, sia da esplorare per il futuro. Esse rappresentano, al contempo, un'occasione per la promozione del *Made in Italy*, oltre che un'opportunità per rafforzare le relazioni industriali e la *brand reputation*.

Nel biennio 2021-2022, il Tour delle Eccellenze ha previsto **n. 19 visite** presso le sedi delle Imprese Associate, dislocate nei diversi Comuni del Territorio di riferimento.

Incontri presso le Eccellenze del Territorio nel biennio 2021-2022



Le Imprenditrici

Confindustria Caserta è impegnata in attività di promozione e valorizzazione delle donne-imprenditrici. Dal 2021, una componente del Consiglio Generale rappresenta l'Associazione all'interno del **Comitato per l'Imprenditoria femminile**, istituito dalla Camera di Commercio di Caserta, con l'obiettivo prioritario di promuovere e sostenere la nascita e il consolidamento di imprese femminili nel Territorio casertano, così contribuendo all'occupazione e alla crescita di competitività del sistema produttivo locale.

Dal 2021, inoltre, una consigliera del Comitato Piccola Industria è stata designata dall'Associazione per partecipare alle attività del Gruppo di Lavoro Tecnico **STEM** (*science, technology, engineering and mathematics*) promosso da Confindustria, a livello nazionale, al fine di incoraggiare la presenza delle donne nel mondo del lavoro e di ampliarne il coinvolgimento attivo nell'ambito delle discipline attinenti.

Per tale ragione, il Gruppo di Lavoro Tecnico STEM sostiene diverse iniziative, tra cui si segnalano l'erogazione di borse di studio, l'organizzazione di incontri di orientamento e di percorsi formativi dedicati, con le testimonianze di scienziate, imprenditrici e donne di impresa.

Polo Orafo Campano

Il 30 aprile 2022 Confindustria Federorafi (Federazione Nazionale Orafi Argentieri Gioiellieri Fabbricanti) e Confindustria Campania hanno sottoscritto la Convenzione che ha dato vita alla costituzione del primo **Polo Orafo Campano**, il quarto a livello nazionale, insieme a quello di Arezzo, Valenza e Vicenza.

Tale Convenzione ha riconosciuto **Caserta** quale distretto di eccellenza della gioielleria italiana, rilevando una forte concentrazione di aziende del settore.

Confindustria Caserta è stata identificata come Associazione Territoriale di riferimento per il Polo e ha sottoscritto, in pari data, una **Convenzione Organizzativa** con Confindustria Federorafi, impegnandosi ad assicurare i servizi di assistenza, consulenza e informazione alle Imprese Associate destinatarie dell'accordo.

La stretta coesione del sistema confindustriale a livello nazionale, regionale e territoriale ha così consentito di attestare le potenzialità della filiera produttiva del comparto in Campania, ritenuta strategicamente importante per incrementare l'attrattività e la competitività del Territorio.

5.4. La Relazione con le Scuole e l'Università

Confindustria Caserta riserva particolare attenzione alla Relazione con le Scuole e l'Università del Territorio considerando **l'istruzione** un'area di fondamentale importanza per l'educazione all'imprenditorialità e alla responsabilità sociale.

Per questo motivo, l'Associazione investe in maniera costante nel rapporto con le Scuole e le Università, realizzando progetti per avvicinare il percorso della formazione al mondo del lavoro, senza trascurare la valorizzazione del merito scolastico.

Fra le iniziative del 2022 rientrano il *PMI Day*, i bandi destinati alla *valorizzazione del merito scolastico*, la stipula di *Protocolli d'Intesa con le Scuole* e le *collaborazioni con l'Università*.

PMI Day

Il **PMI Day** è la giornata nazionale delle Piccole e Medie Imprese Associate a Confindustria, organizzata a beneficio delle Scuole, con la finalità di trasmettere alle nuove generazioni una cultura del "fare impresa", anche funzionale alla costruzione del benessere collettivo.

L'evento rappresenta **un'occasione per le imprese**, che testimoniano la propria esperienza imprenditoriale attraverso i risultati raggiunti nel tempo e i progetti futuri da realizzare, e **un'opportunità per i giovani**, perché li orienta verso le professionalità richieste dal mondo del lavoro e li sensibilizza sulle tematiche di attualità.

Dal 2010, il Comitato Piccola Industria di Confindustria Caserta promuove annualmente il *PMI Day*, programmando *diversi incontri* e un *evento conclusivo*.

Grazie alla collaborazione con Federmeccanica, da sempre in prima linea per rafforzare il *legame scuola-impres*e, l'Associazione apre le porte delle sedi produttive agli studenti, alle famiglie e agli insegnanti, consentendo loro di vivere l'azienda, di conoscerne la storia, di apprezzare l'impegno quotidiano delle persone che lavorano al proprio interno, così da coinvolgere la Comunità nel virtuoso processo di legittimazione dell'impresa come *bene comune*.

La **tredicesima edizione** del *PMI Day* di Confindustria Caserta ha individuato come tema la *bellezza del saper fare italiano*, concepito come un *asset* distintivo su cui le aziende erigono il proprio vantaggio competitivo, nonché quale diretta espressione delle capacità, dei valori e delle tradizioni che contraddistinguono la produzione nazionale.

L'iniziativa si è conclusa con l'evento del **18 novembre 2022**, con la partecipazione di n. **329** studenti.

I numeri dei PMI Days 2021 e 2022

12 ^a edizione 2021 – La sostenibilità		13 ^a edizione 2022 – La bellezza del saper fare italiano	
n. Scuole	n. Studenti	n. Scuole	n. Studenti
17	300	11	329



Valorizzazione del merito scolastico

Da oltre 50 anni, Confindustria Caserta valorizza il merito scolastico attraverso l'emanazione di bandi di concorso per l'assegnazione di riconoscimenti in favore dei figli dei Dipendenti delle Imprese Associate che hanno conseguito risultati di eccellenza durante il proprio percorso di studi.

La **cinquantaseiesima edizione** dell'iniziativa si è tenuta il 21 dicembre 2022.

Sono state conferite n. 20 *borse di studio* agli alunni delle Scuole superiori con una media maggiore di otto su dieci e n. 6 *borse di studio* (una in più rispetto al 2021) ai diplomati con il massimo dei voti che hanno sviluppato un elaborato su argomenti di rilevanza sociale.

Sempre con l'obiettivo di premiare il merito scolastico, Confindustria Caserta, nel 2022, ha conferito a n. 3 studenti la possibilità di frequentare corsi di lingua inglese propedeutici al riconoscimento della certificazione "Trinity College London", valida a livello internazionale, in collaborazione con il *Centro Studi Jus* di Caserta.

n. 29 borse e premi di studio:

n. 20
per gli studenti

n. 6
per i diplomati

n. 3
per la lingua inglese

Con l'occasione, la sesta borsa di studio conferita nel 2022 è stata contrassegnata come "premio Domenico De Lucia", in memoria dell'illuminato imprenditore, già protagonista nel settore agroalimentare, nella stampa e nella fabbricazione di imballaggi plastici, purtroppo prematuramente scomparso.



Protocolli d'Intesa con le Scuole

Nell'ambito degli interventi posti in essere per favorire l'**integrazione tra formazione e lavoro**, Confindustria Caserta ha stipulato nel 2022 un *Protocollo d'Intesa* con l'Istituto Tecnico Economico Statale *Leonardo Da Vinci* di Santa Maria Capua Vetere, con la finalità di valorizzare la tendenza imprenditoriale degli studenti, di incentivare lo sviluppo di *skill* nel *marketing* e nella finanza territoriale e di salvaguardare i vari settori merceologici che contraddistinguono l'economia del Territorio locale.

Collaborazioni con l'Università

Confindustria Caserta partecipa attivamente ai tavoli di confronto con l'Università.

Degna di nota è la collaborazione con l'**Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"**, con consultazioni e altre forme di cooperazione tese a selezionare Corsi di Studio innovativi e attrattivi, ad accrescere l'occupabilità di matricole e neolaureati, ad affiancare le Imprese Associate, ad esempio, nei percorsi di etica e legalità.

Infatti, l'Associazione prende parte alla definizione e all'aggiornamento dei percorsi formativi, sulla base delle esigenze della domanda e dei fabbisogni di professionalità espressi dal mercato del lavoro, in qualità di componente del **Comitato di Indirizzo** di alcuni Corsi di Studio erogati da diversi Dipartimenti, fra cui, Economia, Giurisprudenza, Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche.

Confindustria Caserta favorisce anche l'acquisizione di più competenze applicative, attraverso la stipula di *Convenzioni* per lo svolgimento di **tirocini curriculari ed extra-curriculari**, agevolando, altresì, il *job placement* e gli *stage* presso le Imprese Associate.

Fra le iniziative 2022, si segnalano le seguenti:

- Protocollo di Intesa con il *Dipartimento di Economia*, siglato nell'ottica di veicolare la cultura dell'innovazione sotto il profilo economico, manageriale e sociale e di promuovere progetti di ricerca e tesi di laurea sulle aziende del territorio;
- Convenzione con il *Dipartimento di Giurisprudenza*, stipulata per elaborare progetti di sviluppo del territorio di *Terra di Lavoro*, oltre che per favorire il *placement* e gli *stage*;
- Convenzione con il *Dipartimento di Ingegneria* e ANCE, volta ad accrescere le competenze in materia di urbanistica, edilizia, ambiente, estimo catastale e per incentivare lo svolgimento di tirocini curriculari.

Ancora, Confindustria Caserta collabora stabilmente con lo **spin-off universitario G.R.A.I.E.** (Gruppo di Ricerca Azione sulla Legalità e sull'Etica) dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", con lo scopo di fornire un idoneo supporto alle imprese e alle pubbliche amministrazioni sui temi della legalità, della *compliance* e dell'etica. L'Associazione svolge un'importante funzione di interfaccia per agevolare l'accesso ai numerosi servizi dello *spin-off* da parte delle Imprese Associate.



5.5. La Relazione con il Territorio e la Comunità

La Relazione con il Territorio e la Comunità passa attraverso un costante impegno da parte di Confindustria Caserta che, in concreto, si adopera per ideare progetti e iniziative che possano contribuire alla crescita e allo sviluppo dell'area casertana.

Le più significative attività del 2022 hanno interessato la Promozione della Legalità e dell'Etica, da sempre annoverate fra i valori fondanti cui si ispira l'azione dell'Associazione. Si segnala, inoltre, la disponibilità di Confindustria Caserta a rendere accessibile la propria struttura per lo svolgimento di manifestazioni a rilevanza sociale.

Promozione della Legalità e dell'Etica

L'Associazione persegue politiche di valorizzazione della cultura della legalità, attraverso l'adesione ad appositi Protocolli d'Intesa siglati con le Istituzioni competenti, accompagnati a vario titolo da altre iniziative simili. Fra queste, è bene menzionare la partecipazione ad un Tavolo tecnico provinciale permanente sulle aziende sequestrate e confiscate alla criminalità organizzata, unitamente all'attribuzione di premi e riconoscimenti alle imprese che si distinguono nel pieno rispetto della legalità *latu sensu*, nonché per l'adozione di prassi decisionali e operative tangibilmente orientate ai principi generali dell'etica aziendale.

Protocollo di Legalità

Confindustria Caserta ha aderito al **Protocollo di Legalità** sottoscritto dal Ministero dell'Interno e da Confindustria il 1 giugno 2022. Il Protocollo si propone di prevenire i tentativi di ingerenza della criminalità organizzata nelle attività economiche delle aziende, attraverso l'adozione di comportamenti mirati al rispetto delle regole e della trasparenza, anche nei rapporti economici instaurati con i fornitori di beni e servizi e gli esecutori di lavori. A livello territoriale, Confindustria Caserta si impegna, fra l'altro, a diffondere la conoscenza del Protocollo, a favorire l'adesione da parte delle Imprese Associate e a gestire gli adempimenti derivanti da tali adesioni.

L'Associazione aveva già preso parte al precedente Protocollo di Legalità siglato nel 2010, firmando uno specifico accordo con la Prefettura competente nel 2015 e impegnandosi a promuovere, presso le proprie Imprese Associate, l'etica della responsabilità e l'obbligo di denuncia dei reati che limitano la libertà economica a vantaggio del tessuto criminale.

Tavolo provinciale aziende sequestrate e confiscate

Confindustria Caserta partecipa con due componenti (uno titolare e uno supplente) al **Tavolo provinciale permanente sulle aziende sequestrate e confiscate** alla criminalità organizzata. Il Tavolo, contemplato dal Codice Antimafia, è stato istituito presso la Prefettura di Caserta per favorire il coordinamento tra le istituzioni, le organizzazioni sindacali e le associazioni dei datori di lavoro più rappresentative.

Il suo ruolo si estrinseca attraverso le attività di condivisione delle informazioni e di promozione di iniziative per la valorizzazione e il riutilizzo dei beni sottratti all'utilizzo illegale del sistema malavitoso, anche ai fini di una corretta prosecuzione delle attività aziendali e nella contemporanea salvaguardia dell'occupazione regolare.

Già dalla prima riunione di insediamento, nel Tavolo provinciale è stato definito un programma di lavoro volto ad individuare e analizzare le più diffuse criticità inerenti alla gestione delle aziende sequestrate e confiscate.

Premio di Etica e Legalità

Confindustria Caserta, con il sostegno scientifico dello *spin-off* G.R.A.L.E. dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", ha istituito il **Premio di Etica e Legalità**.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto *Percorsi di Legalità* avviato nell'anno 2021 dal Gruppo Giovani Imprenditori ed è finalizzata a promuovere lo sviluppo di un'impresoria che adotti pratiche e modelli di azione nel rispetto degli equilibri sociali, generazionali e ambientali, così da valorizzare al meglio le risorse del Territorio.

Il 24 novembre 2022 si è tenuta la cerimonia di premiazione delle imprese ritenute particolarmente virtuose. Il Comitato Scientifico ha valutato il percorso imprenditoriale intrapreso, l'adozione di un codice etico aziendale e la presenza di sistemi di *compliance*, nonché il possesso delle certificazioni di qualità e del *rating* di legalità.

Sono stati assegnati cinque premi ordinari nelle categorie *Piccole Imprese*, *Medie Imprese*, *Grandi Imprese*, *Impresa Gruppo Giovani* e *Imprese ANCE*, oltre ad un premio speciale per la *Best practice - Impresa sostenibile*, conferito all'azienda che si è distinta per i comportamenti adottati nella direzione della sostenibilità.



Confindustria Caserta Porte Aperte

Confindustria Caserta Porte Aperte si riferisce ad una serie di iniziative interne ed esterne che si sono svolte presso la sede dell'Associazione, con l'intento di coadiuvare lo sviluppo dell'imprenditorialità del Territorio e favorire eventi culturali accessibili all'intera Comunità.

Al riguardo, il 14 novembre 2022 si è tenuta la presentazione della Seconda Edizione del programma **Garanzia Campania Bond**, promosso dalla Regione Campania per agevolare l'accesso al mercato dei capitali delle PMI, attraverso l'emissione di Minibond assistiti da garanzia pubblica.

Ancora, sono state anche accolte **delegazioni industriali** di rilievo nazionale, con l'intento di stimolare un proficuo confronto fra gli imprenditori e la diffusione di *best practice*.
Tra gli incontri promossi, giova segnalare quelli organizzati con gli esponenti del Gruppo Benetton e del Gruppo Barilla.

Inoltre, l'Associazione ha aperto la propria struttura a tutta la cittadinanza, per accogliere **eventi culturali** di particolare di interesse, come, ad esempio, presentazioni di libri e incontri finalizzati all'approfondimento e al dibattito.



5.6. La Comunicazione esterna

Confindustria Caserta comunica costantemente con i propri *stakeholder*, al fine di promuovere i valori associativi e di veicolare ogni utile notizia relativa alle attività realizzate e ai progetti in corso.

Fra i principali canali di comunicazione tradizionali impiegati rientra il **sito web** istituzionale, attraverso il quale è possibile reperire sia informazioni di carattere generale, sia indicazioni specifiche per entrare a far parte dell'universo confindustriale.

Alle Imprese Associate è assegnata un'area riservata, per l'accesso ai servizi ad esse dedicati. Sul sito sono pubblicate, fra l'altro, le **circolari tematiche** di Confindustria Caserta, opportunamente segnalate anche tramite **newsletter** a tutti i destinatari registrati.

Un'importante occasione per comunicare all'esterno i principali risultati raggiunti e per conferire visibilità al mondo imprenditoriale è rappresentata dall'**Assemblea Annuale** che, naturalmente, costituisce anche un fondamentale momento di confronto per la vita associativa, in coerenza con le funzioni previste dallo Statuto dell'Associazione. Di regola, all'evento partecipano le Autorità regionali e locali, esponenti delle più importanti Istituzioni del Territorio, relatori autorevoli e *mass media*.

Confindustria Caserta, inoltre, comunica attraverso i **social network** di cui abitualmente si serve per essere in diretto contatto non soltanto con le Imprese Associate, attuali e potenziali, ma anche con la più ampia platea dei portatori di interesse.

Di seguito, si presentano ulteriori dettagli sulle singole attività di comunicazione.

Newsletter e Circolari

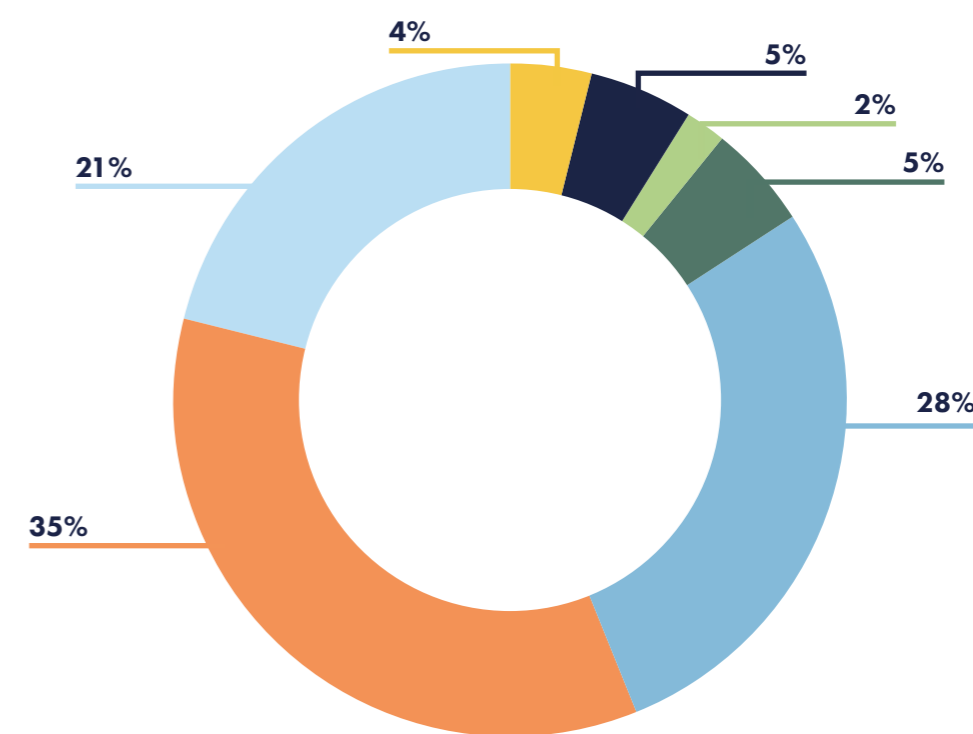
Confindustria Caserta produce quotidianamente una *newsletter* finalizzata a segnalare agli iscritti la presenza di iniziative programmate, bandi, avvisi di finanziamenti, eventi e *workshop*.

L'Associazione, inoltre, inserisce sul proprio sito istituzionale *circolari tematiche* a commento delle novità normative sui maggiori temi di interesse per le aziende, fornendo linee di indirizzo operative rispetto a problematiche attuali.

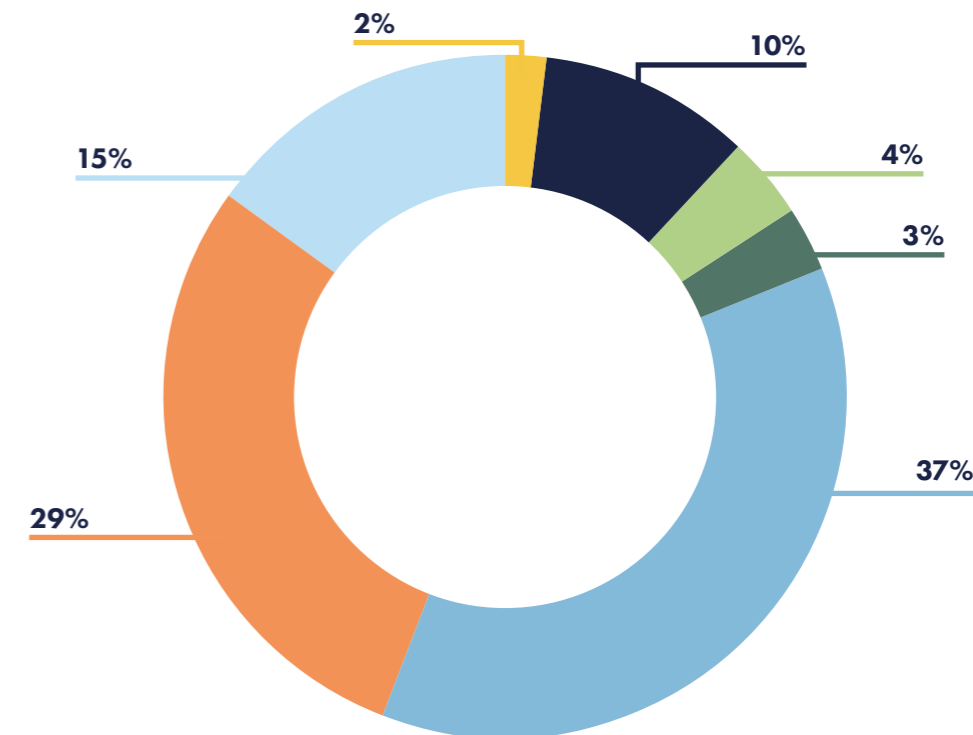
Nel 2022, sono state pubblicate n. 177 circolari, articolate su diverse aree tematiche (ambiente, economia, edilizia, internazionalizzazione, scuola e formazione, sicurezza, sindacale), mentre, nel 2021, erano già state emanate n. 185 circolari.

Nei grafici che seguono, sono riportate le circolari predisposte per ciascuna area tematica, espresse in percentuale. Nell'ultimo biennio, ad esempio, è possibile notare come gli argomenti afferenti all'edilizia e all'economia risultino fra i più coperti dall'attività di comunicazione in commento.

Percentuale delle circolari per area tematica 2021



Numero delle circolari per area tematica 2022



● Sindacale ● Sicurezza ● Scuola e formazione ● Internazionalizzazione ● Ambiente ● Economia ● Edilizia

Assemblea Annuale di Confindustria Caserta

L'Assemblea Annuale 2022 si è svolta il 12 aprile, presso il Tari di Marcianise. Grazie all'intervento di ospiti illustri, è stato affrontato il tema delle **Prospettive** finalizzate al rilancio del settore produttivo del Territorio casertano, anche alla luce delle sfide poste dalla fase post-pandemica e dal conflitto russo-ucraino. Con la presenza di circa 400 partecipanti accreditati, tra Imprese Associate, autorità locali, regionali e mass media, l'evento ha rappresentato un momento di grande visibilità per l'Associazione.



Comunicazione Social

Confindustria Caserta diffonde le sue iniziative attraverso la gestione di diversi canali social come Facebook e Instagram. Ad evidenza del grado di vivacità che caratterizza l'attività di comunicazione, sono mostrati i principali dati registrati nel 2022 dagli account dell'Associazione sulle piattaforme deputate.



Facebook

4.477 follower
2.556 view
122 post
85.178 reach



Instagram

1.465 follower
1.923 view
81 post
2.310 reach

5.7. La Responsabilità Ambientale

La Responsabilità Ambientale orienta la definizione dei Servizi Istituzionali dell'Associazione che è particolarmente sensibile agli impatti delle attività produttive presenti nel Territorio locale. Per tale motivo, Confindustria Caserta intende rafforzare il proprio impegno nella realizzazione di progetti idonei a consolidare una cultura imprenditoriale sempre più orientata alla salvaguardia dell'ambiente e al benessere delle persone.

Al contempo, l'Associazione stimola comportamenti virtuosi anche dei singoli, attraverso attività specifiche che possano agevolare la diffusione di buone pratiche.

In tale ottica, si è inquadrata, ad esempio, la conclusione di accordi volti ad incentivare l'adozione di soluzioni orientate alla *mobilità sostenibile*.

In continuità con il 2021, inoltre, nel corso dell'anno, particolare attenzione è stata riservata alla misurazione e al monitoraggio dei *costi elettrici e idrici*, dei *consumi* e delle *emissioni*, nonché alla *riduzione degli impatti sull'ambiente*.

Mobilità sostenibile

Nel 2022, degna di nota è la *partnership* tra Confindustria Caserta e una primaria azienda attiva nella realizzazione di moto, scooter e bici elettriche, raggiunta con l'intento di promuovere la mobilità sostenibile attraverso l'utilizzo delle *e-bike*.

È stata elaborata un'offerta destinata alle Imprese Associate per l'acquisto, ad un prezzo agevolato, di bici elettriche di ultima generazione, personalizzate con il logo aziendale, affiancato a quello dell'Associazione.

L'offerta è stata supportata con un'adeguata campagna di sensibilizzazione per sottolinearne i benefici in termini di positive ricadute sull'ambiente, la salute e l'economia personale e familiare.



Costi Energetici e Idrici

L'Associazione è attenta a limitare l'impatto ambientale generato dalle proprie strutture e, pur non costituendo un'entità energivora, ha deciso di compiere scelte responsabili in materia di approvvigionamento energetico, per cui, addirittura dal 2008, la fornitura di energia elettrica proviene, almeno in parte, da fonte rinnovabile certificata.

Con riferimento al biennio 2021-2022, si offre una sintesi dei dati circa i costi e i consumi, sia energetici che idrici, nonché le emissioni e la misura della riduzione dell'impatto ambientale in termini di CO₂.

Costi in Euro – Sede Confindustria Caserta

Costi energetici e idrici	2021	2022
Energia Elettrica	27.680	39.594
Gas	3.025	9.951
Acqua	6.077	6.700
Totale	36.782	56.245

In seguito alla piena ripresa delle attività in presenza che ha caratterizzato la fase post-pandemica, i costi energetici (ad esempio, per il riscaldamento e l'illuminazione degli uffici) hanno mostrato un incremento, in parte ascrivibile al funzionamento della sede, ritornato a regime dopo le restrizioni imposte a causa della pandemia e, per altra parte, riconducibile agli effetti del *caro energia* che si sono dispiegati per tutto il 2022. Ciò rende poco significativo il confronto con i livelli di spesa registrati nel periodo precedente al Covid-19, sebbene l'Associazione continui tendenzialmente a perseguire ogni obiettivo funzionale ad una ragionevole massimizzazione del risparmio energetico.

Consumi in Unità Fisiche – Sede Confindustria Caserta

Costi energetici e idrici	2021	2022
Energia Elettrica (kWh)	62.233	75.590
Gas (smc)	3.244	6.959
Acqua (mc)	2.676	2.887

Emissioni

Nella tabella seguente è riportata una stima delle **emissioni di CO₂** (espresse in tonnellate), collegate al consumo di energia elettrica prelevata dalla rete e di gas naturale. L'incremento è da ricondurre, anche in questo caso, alla piena ripresa delle attività.

Emissioni di tCO₂ derivanti dai consumi di energia elettrica¹

Fonte emissioni	kWh 2021	kWh 2022	tCO ₂ anno 2021	tCO ₂ anno 2022
Consumo energia elettrica	62.233	75.590	15,3	18,6

Emissioni di tCO₂ derivanti dai consumi di gas naturale²

Fonte emissioni	smc 2021	smc 2022	tCO ₂ anno 2021	tCO ₂ anno 2022
Consumo energia naturale	3.244	6.959	6,4	13,8

Riduzione degli impatti

La sede di Confindustria Caserta è dotata di un **impianto fotovoltaico** dal quale preleva energia per autoconsumo che consente di perseguire l'efficiamento energetico e di limitare l'impatto ambientale.

Si riporta, a seguire, una stima delle emissioni di CO₂ ridotte nel biennio 2021-2022, grazie all'utilizzo di energia rinnovabile certificata.

Emissioni di tCO₂ ridotte per energia rinnovabile autoprodotta

Fonte rinnovabile	kWh 2021	kWh 2022	tCO ₂ anno 2021	tCO ₂ anno 2022
Autoconsumo da fotovoltaico	20.732	20.746	5	5

¹ Per il calcolo di tCO₂ è stato utilizzato il fattore di emissione riferito al consumo di energia elettrica e pari a 245,7 g di CO₂ per ogni kilowattora (kWh), pubblicato dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), aggiornato al 2021.

² Per il calcolo di tCO₂ è stato utilizzato il fattore di emissione riferito al consumo di gas e pari a 1,984 kg di CO₂ per ogni standard metro cubo (smc), pubblicato dal Ministero della Transizione Ecologica (MITE), aggiornato al 2020.

L'INDAGINE SULLE IMPRESE ASSOCIATE



6. L'indagine sulle Imprese Associate

6.1. Lo Scopo e l'Oggetto dell'Indagine

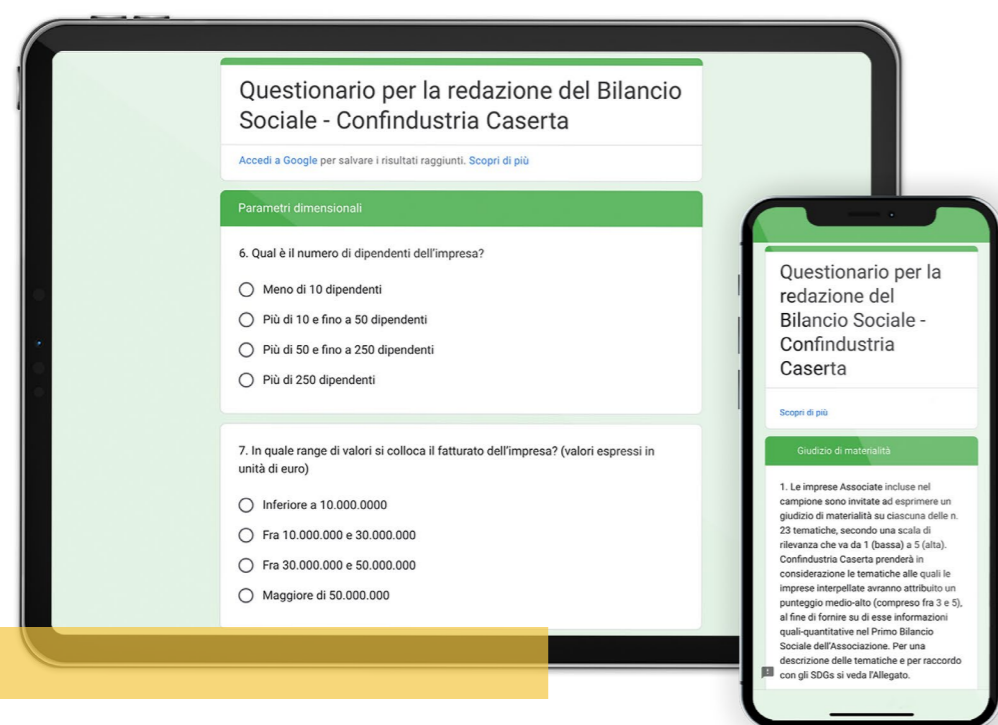
Con l'occasione del Primo Bilancio di Sostenibilità, Confindustria Caserta ha avviato un volontario percorso conoscitivo per monitorare alcuni aspetti rilevanti in materia di sostenibilità presso le Imprese Associate. Più in particolare, sono state raccolte informazioni in merito alle relazioni di un campione di aziende con i principali *stakeholder* (Dipendenti, Fornitori, Clienti) e al rapporto che le stesse hanno con l'Ambiente, il Territorio e la Comunità locale.

I risultati dell'indagine restituiscono un quadro, seppur circoscritto, di importanti *driver* della **performance di sostenibilità** delle imprese esaminate, offrendo, al contempo, utili spunti di riflessione circa le iniziative future che Confindustria Caserta vorrà progettare per potenziare le proprie attività istituzionali.

6.2. La Metodologia

Sul piano metodologico, la selezione delle Imprese Associate è avvenuta con tecnica di campionamento stratificato, seguendo un processo articolato in più fasi.

La popolazione di n. 274 aziende (dato rilevato nel primo semestre 2022) è stata anzitutto suddivisa in classi omogenee, costruite rispetto alla forma giuridica prescelta. Successivamente, si è proceduto all'estrazione casuale delle singole unità da ciascuna classe. Ciò ha condotto alla formazione di un gruppo costituito da n. 69 imprese, i cui parametri consentono una stima affidabile al 99% sulla popolazione, accettando un errore basso e pari all'1%. Inoltre, sono state aggiunte ulteriori n. 5 Imprese Associate interessate all'indagine, così addivenendo ad un **campione di n. 74 aziende**.



Composizione del Campione

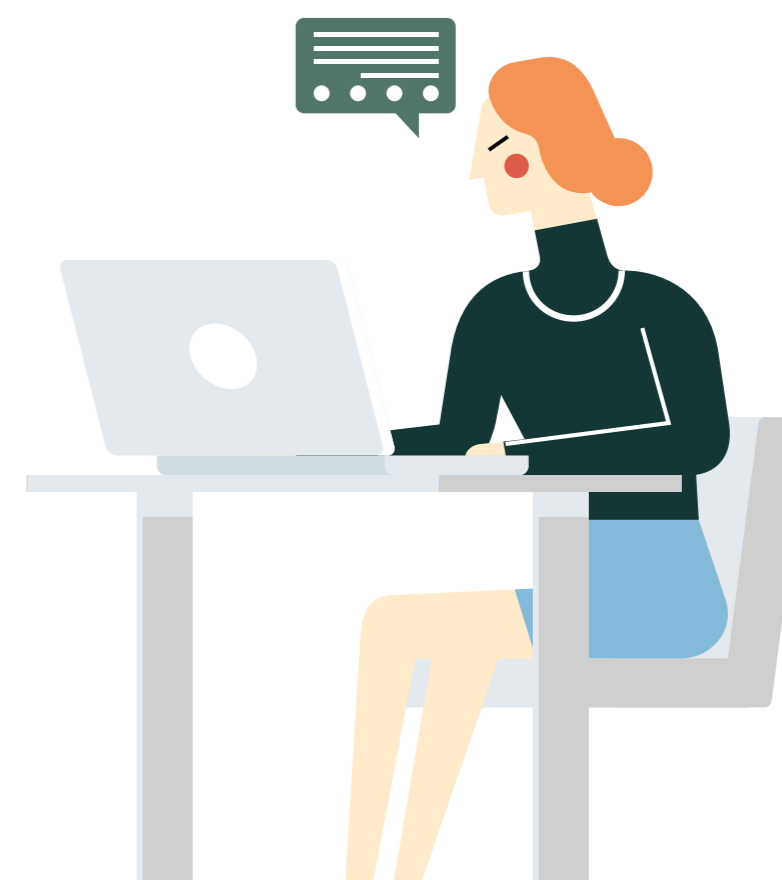
Forma Giuridica	Numero
Società a responsabilità limitata (s.r.l.)	47
Società per azioni (s.p.a.)	24
Società cooperativa per azioni (s.c.p.a.)	1
Società cooperativa (soc. coop.)	1
Società in accomandita semplice (s.a.s.)	1
Totale	74

Le informazioni sono state collezionate attraverso la somministrazione di un **questionario on line**, articolato in tre sezioni (parametri generali e dimensionali, *performance sociale*, *performance ambientale*), per un totale di **n. 25 quesiti**.

Al termine della somministrazione, il **tasso di risposta** si è attestato al **74%** (55 aziende su 74).

I dati acquisiti sono stati trattati esclusivamente ai fini della redazione del Bilancio di Sostenibilità di Confindustria Caserta e sono stati resi pubblici in forma aggregata, secondo modalità che non rendano identificabili gli interessati, nel rispetto della vigente normativa nazionale in materia di *privacy*.

Nelle pagine seguenti si riporta una sintesi delle evidenze emerse dall'indagine, con riferimento alla data di rilevazione.



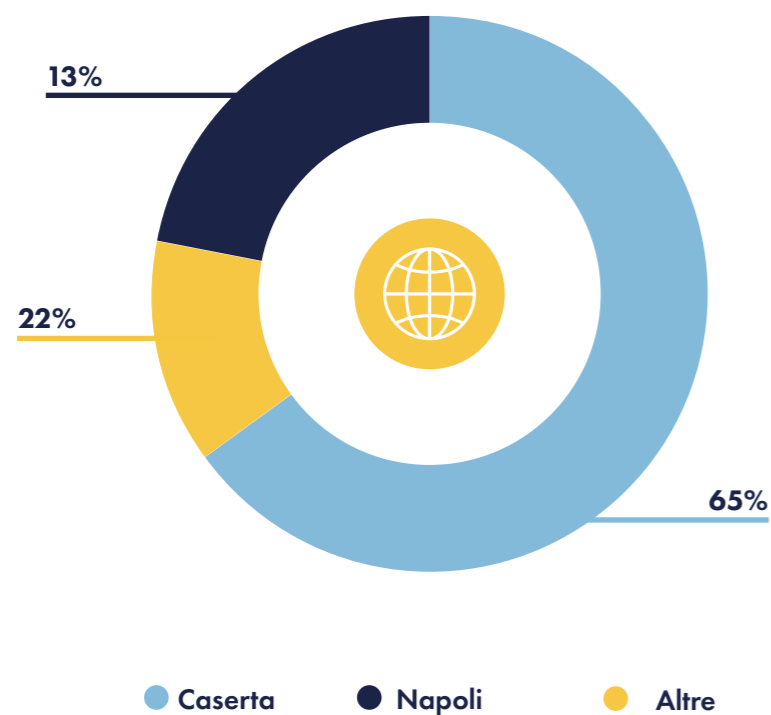
6.3. I Risultati dell'Indagine. Informazioni generali e dimensionali

Imprese Associate del campione che hanno risposto al Questionario

Forma Giuridica	n.	%
Società a responsabilità limitata (s.r.l.)	36	66
Società per azioni (s.p.a.)	15	28
Società cooperativa per azioni (s.c.p.a.)	2	2
Società cooperativa (soc. coop.)	1	2
Società in accomandita semplice (s.a.s.)	1	2
Totale	55	100%

74% tasso di risposta

Sede Legale Imprese Associate del campione - Distribuzione per Provincia

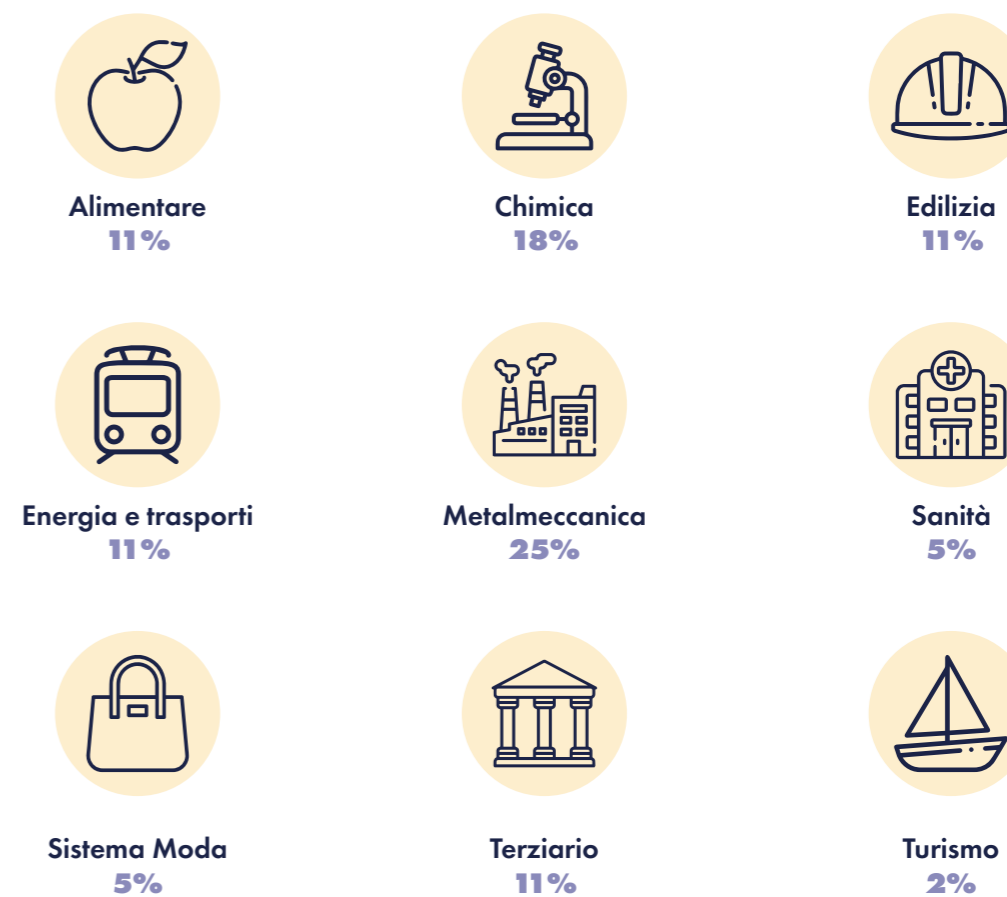


Distribuzione delle Imprese Associate del campione per fasce dimensionali (Dipendenti, Fatturato e Totale Attivo)

Dipendenti	n.	%	Fatturato	n.	%	Attivo	n.	%
0-10	5	9	< 10 mln €	26	48	< 20 mln €	37	70
11-50	21	39	10 mln € - 30 mln €	12	22	20 mln € - 30 mln €	0	0
51-250	20	36	30 mln € - 50 mln €	3	5	30 mln € - 43 mln €	4	7
>250	9	16	> 50 mln €	14	25	> 43mln €	12	23
Totale	55	100	Totale	55	100	Totale	53(*)	100

(*) Dato non disponibile per n. 2 aziende del campione

Distribuzione delle Imprese Associate del campione per Settore Merceologico



6.4. I Risultati dell'Indagine. Informazioni sui Dipendenti

Numero di Dipendenti occupati nelle aziende del campione, con articolazione per genere

Fascia dimensionale (n. dipendenti)	I sem. 2022	Uomini	Donne
0-10	76	74	2
11-50	586	461	125
51-250	2.185	1.817	368
> 250	4.730	3.502	1.228
Totale	7.577	5.854	1.723

Numero di Dipendenti con età inferiore ai 30 anni occupati nelle aziende del campione

Fascia dimensionale (n. dipendenti)	I sem. 2022	< 30 anni
0-10	76	4
11-50	586	89
51-250	2.185	211
> 250	4.730	413
Totale	7.577	720

Numero di Dipendenti appartenenti alle categorie protette occupati nelle aziende del campione

Fascia dimensionale (n. dipendenti)	I sem. 2022	n. categorie protette
0-10	76	0
11-50	586	20
51-250	2.185	105
> 250	4.730	143
Totale	7.577	268

Attività che le Imprese Associate del campione svolgono per il benessere dei Dipendenti

20%	Azioni di welfare aziendale
18%	Cessione di ferie tra i dipendenti
42%	Congedi parentali/permessi aggiuntivi retribuiti
0%	Convenzioni per asili nido, istituti di cura per anziani
55%	Flessibilità oraria
60%	Formazione professionale, formazione linguistica
27%	Formazione sui temi della sostenibilità
6%	Incentivi per favorire la mobilità sostenibile
18%	Iniziative periodiche di ascolto dei bisogni dei dipendenti
33%	Previdenza integrativa
38%	Salute e prevenzione
2%	Servizi mensa
6%	Servizi per la cultura
11%	Servizi salva-tempo
53%	Sostegni economici extra
49%	Smart working
18%	Volontariato di impresa
11%	Nessuna delle precedenti

Attività che le Imprese Associate del campione intendono intraprendere nel futuro per il benessere dei Dipendenti

17%	Azioni di welfare aziendale
19%	Cessione di ferie tra i dipendenti
19%	Congedi parentali/permessi aggiuntivi retribuiti
12%	Convenzioni per asili nido, istituti di cura per anziani
33%	Flessibilità oraria
52%	Formazione professionale, formazione linguistica
40%	Formazione sui temi della sostenibilità
15%	Incentivi per favorire la mobilità sostenibile
17%	Iniziative periodiche di ascolto dei bisogni dei dipendenti
25%	Previdenza integrativa
27%	Salute e prevenzione
10%	Servizi mensa
14%	Servizi per la cultura
6%	Servizi salva-tempo
33%	Sostegni economici extra
29%	Smart working
14%	Volontariato di impresa
8%	Nessuna delle precedenti

6.5. I Risultati dell'Indagine. Informazioni sui Fornitori

Criteria di selezione dei Fornitori utilizzati dalle Imprese Associate del campione (in scala da 1 a 5)

Criterio di selezione dei Fornitori	1	2	3	4	5
Conoscenza e controllo dell'intera filiera dei sub-fornitori	0%	11%	35%	35%	20%
Convenienza economica nel prezzo del prodotto/servizio	4%	7%	20%	24%	45%
Fiducia/conoscenza diretta	0%	5%	9%	42%	44%
Possesso di certificazioni di qualità ambientale e/o sociale	0%	7%	24%	40%	27%
Possesso di altre certificazioni	2%	9%	24%	31%	33%
Prossimità per promuovere l'occupazione locale	0%	15%	36%	36%	13%
Prossimità per ridurre l'impatto ambientale del trasporto	2%	9%	40%	33%	16%
Qualità e performance del prodotto/servizio	0%	0%	4%	16%	80%
Rispondenza a valori etici, ambientali e sociali	0%	4%	22%	42%	33%
Servizi accessori (logistica, assistenza post-vendita, ecc.)	2%	4%	20%	35%	40%

Imprese Associate del campione che hanno attribuito un giudizio pari a 5 a ciascun criterio di selezione

20%	Conoscenza e controllo dell'intera filiera dei sub-fornitori
45%	Convenienza economica nel prezzo del prodotto/servizio
44%	Fiducia/conoscenza diretta
27%	Possesso di certificazioni di qualità ambientale e/o sociale
33%	Possesso di altre certificazioni
13%	Prossimità per promuovere l'occupazione locale
16%	Prossimità per ridurre l'impatto ambientale del trasporto
80%	Qualità e performance del prodotto/servizio
33%	Rispondenza a valori etici, ambientali e sociali
40%	Servizi accessori (logistica, assistenza post-vendita)

6.6. I Risultati dell'Indagine. Informazioni sui Clienti acquisite dalle Imprese Associate del campione

Informazioni sui Clienti acquisite dalle Imprese Associate del campione

Informazioni sui clienti	1	2	3	4	5
Impegni ambientali e risultati conseguiti	4%	4%	33%	38%	22%
Impegni sociali e risultati conseguiti	4%	9%	38%	35%	15%
Livello di soddisfazione e aspettative dei clienti	0%	0%	15%	35%	51%

Imprese Associate del campione che hanno attribuito un giudizio pari a 5 a ciascun tipo di informazione

22%	Impegni ambientali e risultati conseguiti
15%	Impegni sociali e risultati conseguiti
51%	Livello di soddisfazione dei Clienti



6.7. I Risultati dell'Indagine. Informazioni su Ambiente, Territorio e Comunità locale

Iniziative che le Imprese Associate del campione svolgono a supporto dell'Ambiente e del Territorio

- 84% Adozione di un sistema di controllo e monitoraggio dei rifiuti
- 52% Adozione di un sistema di controllo e monitoraggio delle emissioni di CO₂
- 70% Adozione di un sistema di gestione del risparmio energetico
- 81% Adozione di sistemi di misurazione e valutazione dei rischi ambientali
- 62% Adozione di una certificazione sui sistemi di gestione ambientale
- 58% Impiego di materie prime eco-compatibili nei processi produttivi

Iniziative che le Imprese Associate del campione svolgono a supporto della Comunità locale

- 79% Adozione di iniziative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
- 33% Adozione di sistemi di misurazione e valutazione dei rischi sociali
- 27% Adozione di un bilancio sociale o un report sulla performance di sostenibilità
- 82% Adozione di un Codice Etico
- 65% Adozione di una certificazione sui sistemi di gestione sociale e/o sicurezza sul lavoro
- 75% Collaborazione con Scuole/Università e attività formative rivolte ai giovani



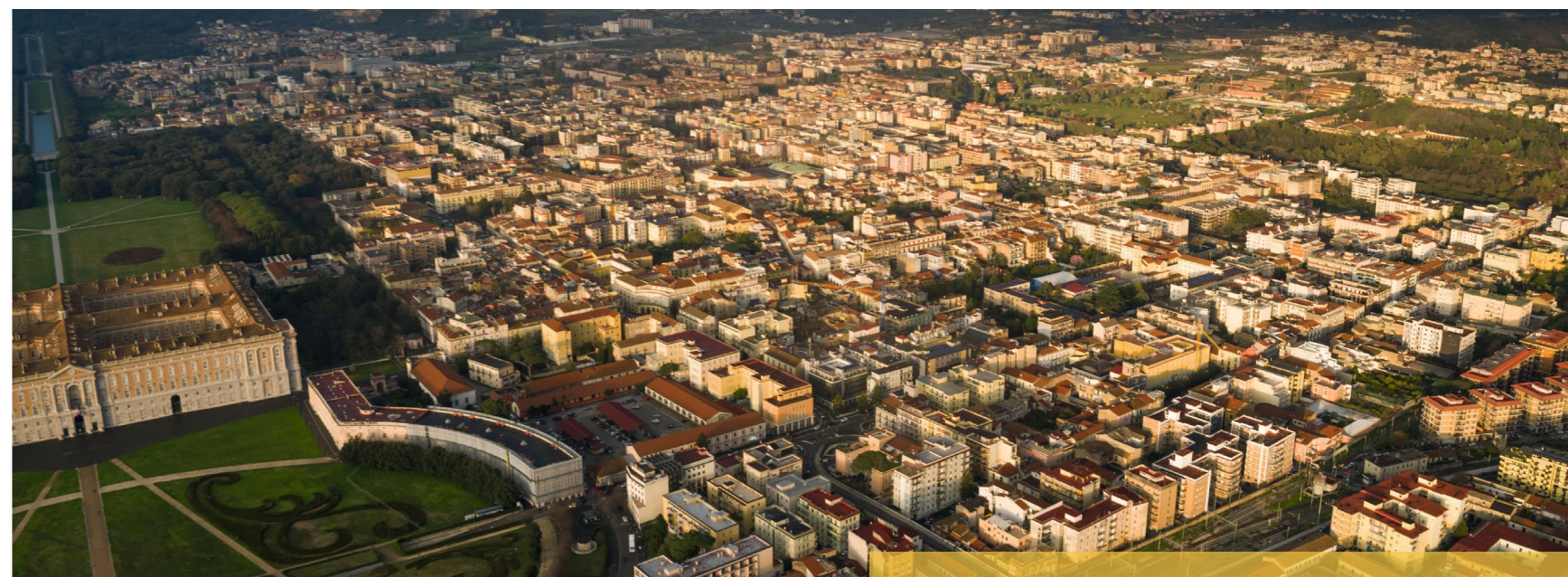
6.8. I Risultati dell'Indagine. Informazioni sulle azioni future di Sostenibilità

Azioni di Sostenibilità che le Imprese Associate del campione intendono intraprendere nel futuro

- 79% Azioni finalizzate alla gestione dell'impatto ambientale
- 23% Consulenze esterne sui temi della sostenibilità
- 60% Formazione del personale su temi legati alla sostenibilità
- 25% Implementazione di sistemi di rendicontazione socio-ambientale
- 25% Implementazione di sistemi per la gestione dei rischi ambientali e sociali
- 48% Iniziative volte al miglioramento dell'impatto sociale
- 42% Ottenimento di certificazioni sui sistemi di gestione ambientale

Suggerimenti offerti a Confindustria Caserta per incentivare la diffusione di pratiche orientate alla Sostenibilità

- 50% Diffusione di *best practices*
- 65% Formazione
- 63% Informazione
- 28% Linee guida/carta dei valori
- 76% Progetti per coinvolgere le imprese



6.9. I Risultati dell'Indagine. Considerazioni di sintesi

I principali risultati emersi dell'indagine condotta sul campione di Imprese Associate sono di seguito riepilogati. In linea con le caratteristiche generali della popolazione di riferimento, le aziende che hanno risposto al questionario, per il 66%, presentano la veste di società a responsabilità limitata (s.r.l.) e, per il 65%, hanno sede legale nella provincia di Caserta.

Con riferimento al **Profilo dimensionale**, le Imprese Associate rispondenti mostrano, nel 39% dei casi, un numero di dipendenti compreso fra 11 e 50, mentre nel 36% dei casi, il numero dei dipendenti è compreso fra 51 e 250; per il 9% delle aziende si rilevano meno di 10 occupati e, per il 16%, più di 250 unità di personale.

Il 48% di esse dichiara un fatturato inferiore a 10 mln di Euro e il 70% riporta un totale attivo al di sotto dei 20 mln di Euro.

I settori merceologici più rappresentati sono il Metalmeccanico (25%) e il Chimico (18%).

Più in generale, sul piano dimensionale, l'alta percentuale di Imprese Associate con un numero di occupati inferiore alle 250 unità (75% del campione) è espressione di un tessuto produttivo locale costituito in prevalenza da PMI, così classificabili per numero di dipendenti e per volume d'affari o ammontare degli investimenti.

Per quanto riguarda i **Dipendenti**, l'evidenza mostra una maggiore incidenza delle donne nelle aziende di più grandi dimensioni (con più di 250 dipendenti), mentre i giovani e le categorie protette sono più presenti nelle realtà con un numero di dipendenti inferiore a 250. In altri termini, il dato sull'incidenza dell'occupazione femminile denota, per ampia approssimazione, una relazione positiva fra il numero di donne occupate e la variabile dimensionale. Invece, la percentuale di personale con età inferiore ai trenta anni o afferente alle categorie protette è più alta nelle Imprese Associate di più ridotte dimensioni.

Circa le politiche di *welfare* adottate dalle Imprese Associate rispondenti, fra le principali iniziative rientrano le attività di formazione professionale e linguistica dei propri dipendenti (60%), la flessibilità oraria per conciliare vita lavorativa e personale (55%), i sostegni economici *extra* per incrementare il benessere dei lavoratori (53%) e lo *smart working* (49%).

Riguardo alle iniziative da intraprendere nel prossimo futuro, restano prioritarie le attività nell'ambito della formazione professionale e linguistica (52%), lasciando intravedere una diffusa volontà di investire nel capitale umano, per sviluppare e consolidare competenze reputate rilevanti da un punto di vista strategico. Per contro, anche in ragione della piena ripresa delle attività economiche dopo la fase pandemica, le aziende del campione prevedono un pressoché fisiologico ridimensionamento delle iniziative in materia di flessibilità oraria, sostegni economici *extra* e *smart working*.

Invece, cresce in modo significativo la volontà di formare i dipendenti sui temi della *sostenibilità*.

L'esigenza è ravvisata da un'alta percentuale di Imprese Associate (40%), incluse quelle più piccole, a riprova di una trasversale sensibilità verso gli aspetti di responsabilità ambientale e sociale; altresì, il dato fa presagire una propensione verso la pianificazione di attività formative finalizzate a dotare il personale di strumenti cognitivi idonei ad affrontare gli importanti cambiamenti in atto, in considerazione, fra le altre cose, dell'impatto che gli stessi possono esercitare sulla vita professionale e personale di ciascun dipendente.

Con riferimento ai criteri di selezione dei **Fornitori**, i principali *driver* che guidano la scelta della controparte sono da ricercare nella qualità e nella *performance* del servizio/prodotto offerto (80%), come pure resta centrale la convenienza del prezzo (45%). Inoltre, in linea con le politiche commerciali tipicamente in uso presso le Imprese Associate, per il 44% delle aziende rispondenti, nei rapporti di fornitura, pesano la fiducia e la conoscenza diretta del *supplier* e, per il 40%, rilevano i servizi accessori (logistica e assistenza *post-vendita*).

In merito alle informazioni acquisite presso i **Clienti**, le Imprese Associate del campione si impegnano, soprattutto, a monitorare il grado di soddisfazione raggiunto (51%) e gli impegni ambientali assunti (22%), quest'ultimo dato ad evidenza della crescente attenzione verso gli aspetti di sostenibilità lungo l'intera catena del valore.

Per quanto concerne le iniziative a supporto dell'**Ambiente** e del **Territorio**, le pratiche più diffuse presso le aziende esaminate sono rappresentate dall'adozione di un sistema di controllo e monitoraggio dei rifiuti (84%) e di un sistema di misurazione e valutazione dei rischi ambientali (81%); risulta piuttosto rilevante anche l'adozione di sistemi di gestione funzionali al risparmio energetico delle strutture produttive (70%).

A beneficio della **Comunità**, la maggior parte dei rispondenti dichiara di adottare un codice etico (82%), di promuovere iniziative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (79%), di collaborare con le Scuole e con le Università del territorio e offrire attività formative rivolte ai giovani (75%).

In termini di **Azioni** che le aziende intendono intraprendere in materia di **Sostenibilità**, i risultati del questionario hanno messo in luce che la gestione dell'impatto ambientale (79%) e la formazione ai dipendenti sui temi legati alla sostenibilità (60%) si affermano quali priorità per il prossimo futuro, ancora una volta a riprova del crescente spazio che le imprese interpellate prevedono di riservare a tali aspetti.

Con il questionario sono stati raccolti, infine, i **Suggerimenti** che le Imprese Associate del campione intendono indirizzare all'attenzione di Confindustria Caserta, affinché l'Associazione, attraverso la propria attività istituzionale, possa agevolare la diffusione di buone pratiche orientate alla sostenibilità.

Le preferenze si concentrano, in prevalenza, sull'invito a intensificare lo sforzo verso la predisposizione di progetti che coinvolgano un'ampio numero di aziende (76%), le iniziative di formazione (65%) e quelle a carattere informativo (63%).

Al contempo, è auspicata l'identificazione e la diffusione di *best practice* (50%) che possano ridurre i tempi necessari per ricercare (e implementare) soluzioni idonee a facilitare la transizione verso modelli di produzione più sostenibili.



GRI Content Index

Dichiarazione d'uso

Confindustria Caserta ha rendicontato le informazioni citate nell'indice dei contenuti per il periodo compreso fra il 1.1.2022 e il 31.12.2022, con riferimento agli standard GRI.

GRI 1: Principi Fondamentali 2021

Informativa		Paragrafo		Note
Numero	Titolo	Numero	Titolo	
GRI 2: Informative Generali 2021				
2-1	Dettagli organizzativi	1.1.	L'Associazione	-
2-2	Entità incluse nella rendicontazione	-	Nota Metodologica	-
2-3	Periodo di rendicontazione e punto di contatto	-	Nota Metodologica	-
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.3	La Mission	-
		1.4	Le Attività Istituzionali	-
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	4.4	I Servizi Istituzionali di Confindustria Caserta	-
		5.2.	La Relazione con i Dipendenti	-
2-7	Dipendenti	5.2.	La Relazione con i Dipendenti	-
2-8	Lavoratori non dipendenti	5.2.	La Relazione con i Dipendenti	-
2-9	Struttura e composizione della governance	2.1.	La Governance Statutaria	-
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	2.1.	La Governance Statutaria	-
2-11	Presidente del massimo organo di governo	2.1.	La Governance Statutaria	-
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	3.3.	L'Analisi di Materiality	-
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	-	Lettera agli Stakeholder	-
		1.6.	I Valori	-
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	-	-	Con riferimento al periodo di rendicontazione, non si segnalano casi di non conformità a leggi e regolamenti.
2-28	Appartenenza ad associazioni	1.5.	Il Sistema Confindustriale	-
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	3.2.	Il Coinvolgimento degli Stakeholder	-
2-30	Contratti collettivi di lavoro	5.2.	La Relazione con i Dipendenti	-
GRI 3: Temi rilevanti 2021				
3-1	Processo di determinazione dei temi rilevanti	3.3.	L'Analisi di Materiality	-
3-2	Elenco di temi rilevanti	3.3.	L'Analisi di Materiality	-

Informativa		Paragrafo		Note
Numero	Titolo	Numero	Titolo	
GRI 201: Performance economica 2016				
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	4.2.	Il Valore Economico Generato, Distribuito e Trattenuto	-
		4.3.	La distribuzione del Valore Economico Generato agli Stakeholder	-
GRI 205: Anticorruzione 2016				
205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	-	-	Con riferimento al periodo di rendicontazione, non si sono registrati episodi di corruzione.
GRI 302: Energia 2016				
302-1	Consumo di energia interno dell'organizzazione	5.7.	La Responsabilità Ambientale	-
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018				
303-3	Prelievo idrico	5.7.	La Responsabilità Ambientale	-
GRI 305: Emissioni 2016				
305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	5.7.	La Responsabilità Ambientale	-
GRI 401: Occupazione 2016				
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avviamento dei dipendenti	5.2.	La Relazione con i Dipendenti	-
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016				
402-1	Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative	-	-	I periodi di preavviso minimo sono reperibili nei contratti di lavoro standard.
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018				
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro	5.2.	La Relazione con i Dipendenti	-
403-9	Infortuni sul lavoro	-	-	Con riferimento al periodo di rendicontazione, non si sono registrati casi di infortuni sul lavoro.
403-10	Malattie professionali	-	-	Con riferimento al periodo di rendicontazione, non si sono registrati casi di malattie professionali.
GRI 404: Formazione e istruzione 2016				
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	5.2.	La Relazione con i Dipendenti	-
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016				
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	2.1.	La Governance Statutaria	-
		5.2.	La Relazione con i Dipendenti	-
GRI 406: Non discriminazione 2016				
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive intraprese	-	-	Con riferimento al periodo di rendicontazione, non si sono verificati episodi di discriminazione.
GRI 418: Privacy dei clienti 2016				
418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati	-	-	Con riferimento al periodo di rendicontazione, non si sono registrati casi di non conformità a leggi e norme vigenti in materia di violazione della privacy.

Descrizione delle Tematiche Rilevanti

Relazioni Industriali

Azioni di sviluppo e di consolidamento delle relazioni industriali, destinate a potenziare la competitività e la produttività delle Imprese Associate.

Etica, Integrità e Trasparenza

Iniziative concrete e strumenti validi per diffondere la cultura della legalità e per incentivare comportamenti etici e trasparenti.

Brand Reputation

Iniziative funzionali alla condivisione dei valori dell'Associazione e al rafforzamento del *network* di Confindustria Caserta.

Salute e Sicurezza

Iniziative di coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e delle aziende, finalizzate ad accrescere l'attenzione verso la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ambiente di Lavoro Inclusivo

Iniziative che favoriscono la creazione di opportunità di lavoro per le donne e per le categorie protette.

Rapporti con la Pubblica Amministrazione, Giustizia e Diritto Penale

Partecipazione ai tavoli tecnici e ai gruppi di lavoro sui temi della semplificazione amministrativa, delle riforme istituzionali e della tutela dei diritti.
Attività di informazione e di aggiornamento circa le novità di maggiore interesse per le Imprese Associate.

Economia Circolare e uso efficiente delle Risorse

Iniziative riconducibili alla promozione dell'economia circolare, del riuso e dell'impiego efficiente dei materiali utilizzati.

Formazione

Iniziative di sostegno alla formazione dei dipendenti, con particolare riguardo ai temi dell'innovazione e della sostenibilità ambientale.

Digitalizzazione e Industria 4.0 per una nuova manifattura

Iniziative ideate per rafforzare la digitalizzazione, oltre che per stimolare le PMI innovative e le *start-up*.

Mercato dell'Energia, Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica

Iniziative finalizzate ad incentivare l'uso di energie rinnovabili, nonché attività di orientamento e di formazione alle aziende, al *management* e ai dipendenti.

Indipendenza economica

Assenza di condizionamenti politici, supporto al sistema imprenditoriale e propensione verso il sostegno economico volontario.

Politica commerciale e promozione del "Made in Italy"

Iniziative volte a promuovere il "*Made in Italy*" e i prodotti tipici locali.

Comunicazione esterna

Comunicazione avente ad oggetto le attività dell'Associazione, realizzata attraverso report e/o altri tipi di documenti, materiali audio/video e assemblee, destinata a soggetti esterni, mediante canali tradizionali o tramite *web/social*.

Education

Iniziative di coinvolgimento delle Scuole e delle Università, progettate per avvicinare i giovani al mondo delle imprese.

Ricerca e Innovazione

Iniziative di ricerca, concertate con le Università e i Centri di ricerca, per incoraggiare l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale.

Cultura

Iniziative e progetti culturali di interesse per aziende e cittadini, orientati alla trasmissione dei valori dell'imprenditorialità, alla valorizzazione dei paesaggi e del patrimonio monumentale e artistico, alla divulgazione delle conoscenze, incluse quelle condivise con il mondo accademico.

VNIONE INDUSTRIALI

Sponsor tecnici:

Progetto grafico e impaginazione



Stampa



